

Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università degli studi di BARI

Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 108 del 20/05/2025

Sommario

Acronimi utilizzati	3
1 - Informazioni generali sul processo di Accredimento Periodico	4
2 - Presentazione della struttura valutata.....	6
3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E).....	8
3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull’autovalutazione dell’Ateneo	9
[a cura del Funzionario di riferimento]	Errore. Il segnalibro non è definito.
[a cura del Funzionario di riferimento]	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.2 – Sintesi della valutazione espressa	11
3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE	12
3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE	15
3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI.....	21
3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE.....	25
4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)	29
4.1 – L’Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)	29
4.2 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)	33
5 - Giudizio finale	57

Acronimi utilizzati

a.a.	Anno accademico
AdC	Aspetto da Considerare
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico
AQ	Assicurazione della Qualità
BES	Bisogni educativi speciali
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione di Esperti per la Valutazione
CFU	Credito Formativo Universitario
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
DM	Decreto Ministeriale
DSA	Disturbi specifici dell'apprendimento
NdV	Nucleo di Valutazione
OPIS	Opinioni degli studenti
PdA	Punto di Attenzione
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PTAB	Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD/IS	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca

1 - Informazioni generali sul processo di Accreditamento Periodico

Come previsto dalle [Linee Guida per l'accreditamento periodico](#), con Delibera n. 122 del 23 maggio 2024 sono stati selezionati i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Dipartimenti oggetto di valutazione e comunicati all'Ateneo in data 24 maggio 2024.

Tab. 1 – Selezione dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di valutazione

Corsi di Studio	Dottorati di Ricerca	Dipartimenti
Scienze e Tecnologie Agrarie, L-25	Dottorato di Ricerca in Biodiversità, agricoltura e ambiente	Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti
Scienze Ambientali, L-32	Dottorato di Ricerca in Lettere, lingue e arti	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica
Bioteecnologie Industriali per lo Sviluppo Sostenibile, L-2	Dottorato di Ricerca in Trapianti di tessuti ed organi e terapie cellulari	Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - DiMePre-J
Lingue e Culture per il Turismo e la Mediazione Internazionale, L-12	Dottorato di Ricerca in Informatica e matematica	Dipartimento in Informatica
Filologia moderna, LM-14		
Giurisprudenza, LMG/01		
Odontoiatria e Protesi Dentaria, LM-46		
Biologia Cellulare e Molecolare, LM-6		
Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista), L/SNT2		
Informatica, L-31		
Physics, LM-17		
Matematica, L-35		
Medicina e Chirurgia, LM-41		
Medicina e Chirurgia (Medicine & Surgery), LM-41		

L'autovalutazione e le fonti documentali rilevanti per i punti di attenzione sono state presentate in Piattaforma in data 10 settembre 2024 da parte dell'Ateneo.

La CEV è stata nominata da ANVUR con Delibere n.207 del 19 settembre 2024 e n. 228 del 9 ottobre 2024, scegliendo gli esperti tra quelli presenti nell'Albo degli Esperti per la Valutazione¹ e comunicati all'Ateneo in data 2 ottobre 2024 e 11 ottobre 2024.

¹ Le Commissioni sono composte da Esperti della Valutazione individuati utilizzando diversi criteri, tra cui quello della rotazione. Gli Esperti sono soggetti al rispetto del codice etico dell'Agenzia e dei regolamenti disciplinanti i conflitti di interesse e le incompatibilità. Dopo la nomina della CEV, l'ANVUR richiede all'Ateneo di segnalare eventuali elementi di incompatibilità. La composizione della CEV viene approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR. Le valutazioni sono assunte collegialmente dalla CEV.

Tab. 2 – Composizione della CEV e delle sottoCEV

Presidente: Federica Bondioli (PO, ING-IND/22, Politecnico di Torino) Coordinatore: Cristina Roveda (PTA, Università di Genova) SEF: Francesco Cellerino (PTA, Università del Piemonte Orientale)				
SottoCEV A	SottoCEV B	SottoCEV C	SottoCEV D	SottoCEV E
<ul style="list-style-type: none"> • Scienze e Tecnologie Agrarie, L-25 • Scienze Ambientali, L-32 • Biotecnologie Industriali per lo Sviluppo Sostenibile, L-2 	<ul style="list-style-type: none"> • Lingue e Culture per il Turismo e la Mediazione Internazionale, L-12 • Filologia moderna, LM-14 • Giurisprudenza, LMG/01 	<ul style="list-style-type: none"> • Odontoiatria e Protesi Dentaria, LM-46 • Biologia Cellulare e Molecolare, LM-6 • Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista), L/SNT2 	<ul style="list-style-type: none"> • Informatica, L-31 • Physics, LM-17 • Matematica, L-35 	<ul style="list-style-type: none"> • Medicina e Chirurgia, LM-41 • Medicina e Chirurgia (Medicine & Surgery), LM-41
Dottorato di Ricerca in Biodiversità, agricoltura e ambiente	Dottorato di Ricerca in Lettere, lingue e arti	Dottorato di Ricerca in Trapianti di tessuti ed organi e terapie cellulari	Dottorato di Ricerca in Informatica e matematica	
Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica	Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - DiMePRE-J	Dipartimento in Informatica	
Responsabile – Esperto di sistema: Patrizia Santi (PO, Università di Parma, CHIM/09) <u>Esperti Disciplinari:</u> Salvatore Cosentino (PO, Università di Catania, AGR/02) Gianluca Piovesan (PO, Università della Toscana, AGR/05) Marcella Bracale (PO, Università dell'Insubria, BIO/04) <u>Studente Valutatore:</u> Lorenzo Giraudo (Area sanitaria Università di Torino)	Responsabile – Esperto di sistema: Stefania Maria Maci, PO, Università di Bergamo, L-LIN/12) <u>Esperti Disciplinari:</u> Maria Centrella (PA, Università L'Orientale di Napoli, L-LIN/04) Giuliana Diani (PA, Università di Modena e Reggio-Emilia, L-LIN/12) Francesco Martines (PO, Università di Messina, IUS/10) <u>Studente Valutatore:</u> Sofia Testa (Area giuridica, Università di Pisa)	Responsabile Esperto di sistema: Rosa Maria Serio (PO, Università di Palermo, BIO/09) <u>Esperti Disciplinari:</u> Iole Voza (PA, Università di Roma La Sapienza, MED/28) Natalia Battista (PA, Università di Teramo, BIO/10) Rosaria Alvaro (PO, Roma Tor Vergata, MED/45) <u>Studente Valutatore:</u> Rocco Mazzotta (Area sanitaria, Università di Roma Tor Vergata)	Responsabile – Esperto di sistema: Barbara Campisi (PA, Università di Trieste, SECS-P/13) <u>Esperti Disciplinari:</u> Pietro Hiram Guzzi (PA, Università di Catanzaro, ING-INF/05) Enrico Maria Corsini (PO, Università di Padova, FIS/05) Elisa Francomano (PO, Università di Palermo, MAT/08) <u>Studente Valutatore:</u> Francesco Paladini (Area psicologica, Milano-Bicocca)	Responsabile – Esperto di sistema: Carlo Della Rocca (PO, Università Roma La Sapienza, MED/08) <u>Esperti Disciplinari:</u> Massimo Bonacchi (PA, Università di Firenze, MED/23) Marina Isidori (PO, Università della Campania Vanvitelli, MED/42) <u>Studente Valutatore:</u> Sedghi Zadeh Samin (Area sanitaria, Università Vita Salute San Raffaele, Milano,)

2 - Presentazione della struttura valutata

L'Università degli studi di Bari "Aldo Moro" è un'università statale istituita con il Regio Decreto del 9 ottobre 1924 a partire dalle più antiche Scuole Universitarie di Farmacia e di Notariato, che erano state attivate subito dopo l'Unità d'Italia in sostituzione del "Reale Liceo delle Puglie". La preesistente Scuola per Ostetriche viene incorporata nel 1925 nella neoistituita Facoltà di Medicina e Chirurgia, mentre dalla Regia Scuola Superiore di Commercio nascerà successivamente la Facoltà di Economia e Commercio. Fra il 1925 e il 1944 vengono istituite altresì le Facoltà di Giurisprudenza, Agraria, Lettere e Filosofia, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Ingegneria, Magistero, Medicina Veterinaria e Lingue e Letterature Straniere.

L'Università degli Studi di Bari è inoltre sede del Consorzio delle Università del Mediterraneo (CUM) al quale afferiscono 158 Atenei di tutti i Paesi del Bacino.

L'Ateneo, che è stato intitolato ad Aldo Moro nel maggio 2008 con delibera all'unanimità del Senato Accademico, conta ad oggi 19 dipartimenti e 134 corsi di studio, dislocati su Bari e provincia, Taranto e Brindisi.

Tab. 3 - Numero di Corsi di Studio attivi per tipologia, a.a. 2023/2024, e iscritti, a.a. 2023/2024

Corsi di Studio	Numero	Iscritti
Triennali	64	25.582
Magistrali	57	5.590
Magistrali a Ciclo Unico	13	10.008
Vecchio ordinamento	/	36
Dottorati di Ricerca	29	967
Totale	163	42.183

Fonte: MUR – Offerta Formativa (OFF – 2023/24) – Anagrafe Dottorati (39° Ciclo)

Anagrafe Nazionale degli Studenti al 13/05/2025

Tab. 4 - Numero di Dipartimenti e/o altre strutture

Struttura	Numero
Dipartimenti	19

Fonte: MUR – Strutture al 05/03/2025

Tab. 5 - Numero di docenti in servizio, per tipo di contratto e per area CUN

Area CUN	PO	PA	RU	Totale
01 – Scienze matematiche e informatiche	18	46	27	91
02 – Scienze fisiche	15	23	17	55
03 – Scienze chimiche	24	66	23	113
04 – Scienze della terra	6	39	20	65
05 – Scienze biologiche	35	81	50	166
06 – Scienze mediche	62	101	71	234
07 – Scienze agrarie e veterinarie	45	103	54	202
08 – Ingegneria civile ed architettura	/	1	1	2
09 – Ingegneria industriale e dell'informazione	5	9	13	27
10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	18	71	30	119
11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	23	49	33	105
12 – Scienze giuridiche	62	68	48	178
13 – Scienze economiche e statistiche	36	52	49	137

Area CUN	PO	PA	RU	Totale
14 – Scienze politiche e sociali	7	17	7	31
Totale	356	726	443	1525

Fonte: MUR - Archivio del Personale Docente al 13/05/2025

Tab. 6 - Numero di Personale Tecnico-Amministrativo in servizio

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Totale	1357	21	1378

Fonte: MUR – Rilevazione Mur sul personale docente e non docente al 31/12/2023 (estrazione al 13/05/2025)

3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del **Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A)**, per poi focalizzare l'attenzione sui **processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B)**, intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di **Assicurazione della Qualità (Ambito C)** a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla **pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D)** e di quelli della **ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E)** sviluppati a livello di Ateneo.

Per ogni Ambito, sono stati definiti Punti di Attenzione (PdA) e Aspetti da Considerare (AdC).

Il giudizio dei Punti di Attenzione viene graduato come segue²:

- **Pienamente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV può esprimere una “Segnalazione di buona prassi”.
- **Soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento. Non sono richieste segnalazioni, ma se la CEV lo ritiene opportuno può segnalare (opzionale) una “Buona Prassi” o una “Raccomandazione”.
- **Parzialmente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera non sistematica e presentano alcune criticità o non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV deve esprimere almeno una “Raccomandazione” (obbligatoria) e/o può formulare una “Condizione” (opzionale) in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.
- **Non soddisfacente.** Le attività relative agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione non risultano sviluppate o se presenti non hanno un fondamento logico, le modalità di realizzazione non risultano ancora definite, le attività sono implementate in maniera non strutturata e presentano criticità rilevanti. Il Punto di Attenzione non viene approvato. La CEV deve esprimere almeno una “Condizione” (obbligatoria) e può segnalare una “Raccomandazione” (opzionale).

La CEV formula un testo sintetico che motiva la “Segnalazione di buona prassi”, la “Raccomandazione” oppure la “Condizione”, riportate nella Scheda di valutazione.

² La graduazione dei giudizi è la stessa anche per Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti.

3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull'autovalutazione dell'Ateneo

Descrizione del processo di valutazione con considerazioni su come si è sviluppato nelle diverse fasi (Analisi Documentale, Visita a Distanza di CdS e PhD, Visita sul Posto, Rapporto post Visita, Controdeduzioni, risposte alle Controdeduzioni)

La CEV ha lavorato in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei e con le indicazioni di volta in volta fornite da ANVUR, che ha supportato in tutte le fasi le attività della CEV.

Il processo di valutazione si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- Avvio dell'analisi documentale individuale con accesso all'autovalutazione dell'Ateneo sulla Piattaforma Accreditamenti di ANVUR. A partire dal 2 ottobre 2024, la CEV ha analizzato l'autovalutazione e le fonti documentali riportate per ogni PdA dall'Ateneo nella piattaforma dedicata e ha definito gli aspetti da approfondire durante la visita. Durante questa fase, la CEV ha richiesto documenti integrativi relativi alla Sede, al Corso di Dottorato in Biodiversità, agricoltura e ambiente e al Dipartimento di Informatica. Durante l'esame documentale, la Presidente, con l'ausilio della Coordinatrice e dei Coordinatori delle SottoCEV, ha predisposto una bozza di Programma di visita, relativo sia alla visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, sia alla visita istituzionale in presenza presso la sede dell'Ateneo.
- Definizione del Programma di visita. La bozza del programma di visita è stata trasmessa all'Ateneo che l'ha così potuta completare con i nominativi delle persone individuate a prendere parte agli incontri (21 e 22 ottobre 2024).
- Predisposizione dei Diari di visita. Sulla base del Programma di visita, gli Esperti della CEV, ciascuno per la parte di propria competenza e sotto la supervisione della Coordinatrice, hanno predisposto il Diario di visita della Sede. Ogni SottoCEV, inoltre, ha predisposto i Diari di visita per ciascun Corso di Studio, Corso di Dottorato di Ricerca e Dipartimento in valutazione.
- Visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca. La CEV ha svolto le visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca selezionati secondo il cronoprogramma riportato in Tabella 7. Presidente e Coordinatrice hanno partecipato, a rotazione, agli incontri.
- Riunione di consenso. Prima dell'avvio della visita istituzionale, dopo la visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, la CEV si è riunita per la chiusura dell'analisi documentale e per condividere le prime risultanze maturate, anche a valle della visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca (8 novembre 2024).
- Visita in loco. Alla visita in loco hanno partecipato la Presidente e la Coordinatrice della CEV, gli Esperti di Sistema, l'Esperto di Sostenibilità economico-finanziaria e gli Esperti Studenti. La CEV ha svolto la visita istituzionale con gli incontri di Sede e di Dipartimento e i sopralluoghi presso le strutture e infrastrutture dei Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti oggetto di visita come da Programma definito con l'Ateneo (Tabella 8).
- Schede di valutazione preliminare. La CEV ha predisposto in piattaforma le Schede di Valutazione preliminare della Sede, dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita così come approvate collegialmente nella riunione di consenso del 15 gennaio 2025. Terminato il lavoro della CEV, le schede sono state integrate dall'ANVUR nella parte relativa alla valutazione degli indicatori qualitativi e quantitativi relativi ai risultati raggiunti dall'Ateneo.
- Invio della Relazione preliminare. L'ANVUR ha trasmesso la Relazione preliminare all'Ateneo il 21 febbraio 2025.
- Revisione del Rapporto e definizione dei Temi Chiave. La CEV e l'ANVUR, ricevute le controdeduzioni formulate dall'Ateneo (24 marzo 2025), hanno integrato le Schede di Valutazione preliminare con le proprie risposte predisponendo le Schede di Valutazione finale in Piattaforma il 14 aprile 2025.

Tab. 7 – Programma delle visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca

CdS e PhD	Data
Filologia Moderna (LM-14), sede Bari	29/10/2024
Scienze Ambientali (L-32), sede Taranto	30/10/2024
Physics (LM-17), sede Bari	31/10/2024
Fisioterapia (L/SNT2), sede Taranto	04/11/2024
Matematica (L-35), sede Bari	04/11/2024
Biotecnologie Industriali per lo Sviluppo Sostenibile (L-2), sede Bari	05/11/2024
Giurisprudenza (LMG/01), sede Bari	05/11/2024
Biologia Cellulare e Molecolare (LM-6), sede Bari	05/11/2024
Informatica (L-31), sede Bari	05/11/2024
Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25), sede Bari	06/11/2024
Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46), sede Bari	06/11/2024
Lingue e Culture per il Turismo e la Mediazione Internazionale (L-12), sede Bari	06/11/2024
Dottorato di Ricerca in Informatica e Matematica	29/10/2024
Dottorato di Ricerca in Trapianti di tessuti ed organi e terapie cellulari	30/10/2024
Dottorato di Ricerca in Biodiversità, agricoltura e ambiente	31/10/2024
Dottorato di Ricerca in Lettere, Lingue e Arti	06/11/2024

Tab. 8 – Programma della visita in loco (11 novembre 2024 – 15 novembre 2024)

11/11/2024	12/11/2024	13/07/2023	14/11/2024	15/11/2024
Sede Tutta la CEV	Sede	SottoCEV A - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	SottoCEV E - Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery, LM-41	Incontro conclusivo con il Rettore e la Governance Tutta la CEV
	Tutta la CEV	SottoCEV B - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica		
	SottoCEV E - Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, LM-41	SottoCEV C - Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - DiMePRe-J	Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti/oggetto di valutazione + strutture di Ateneo	
		SottoCEV D - Dipartimento in Informatica		
		SottoCEV E - Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, LM-41		
	SottoCEV E – Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS in Medicina e Chirurgia, LM-41 e Medicine and Surgery, LM-41	Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti/oggetto di valutazione + strutture di Ateneo		

Tra le novità del Modello AVA3 è richiesto agli Atenei, ai Corsi di Studio, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e ai Dipartimenti oggetto di visita di esprimere, per ciascuno dei Punti di Attenzione del Modello di Accreditamento Periodico, un giudizio di autovalutazione corredato dalle fonti documentali in grado di supportarlo.

L’Ateneo ha sviluppato l’autovalutazione dei Punti di Attenzione descrivendo in maniera sufficientemente esaustiva i processi e le attività messe in atto con riferimento, Punto di Attenzione per Punto di Attenzione, ai singoli Aspetti da Considerare. L’analisi non sempre è stata supportata da adeguate fonti documentali, da inserire nelle schede di autovalutazione come Documenti Chiave e/o di Supporto, o da rimandi a pagine

dedicate nel sito dell'Ateneo. In alcuni ambiti, inoltre, si è riscontrata la prevalenza dell'aspetto narrativo su quello autovalutativo, oltre ad una non piena coerenza con il Punto di Attenzione, sia per contenuti che per documenti allegati.

La documentazione fornita ha permesso alla CEV di apprezzare il ruolo dell'Ateneo nel contesto territoriale di riferimento, con una chiara identificazione della sua missione e visione a partire dai valori su cui fonda la propria identità, e di comprendere la coerenza e l'integrazione degli approcci adottati e la loro reale attuazione e diffusione.

Per quanto riguarda l'autovalutazione dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti si è riscontrata una complessiva eterogeneità di compilazione, con trattazioni non sempre pertinenti rispetto agli Aspetti da Considerare; tale eterogeneità è stata rilevata anche nel grado di implementazione dei processi di AQ a livello delle strutture periferiche. Complessivamente, le autovalutazioni effettuate hanno comunque permesso di comprendere i processi e le attività messe in atto dai singoli attori a livello delle suddette strutture, anche se ulteriori informazioni utili alla valutazione sono state raccolte, anche in questo caso, durante le interviste e grazie alle integrazioni documentali ricevute su richiesta. Da segnalare che, nei documenti di autovalutazione, l'Ateneo non ha analizzato i risultati ottenuti in termini di indicatori in modo da verificare l'effettiva efficacia degli approcci adottati.

In conclusione, l'Ateneo, i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Dipartimenti hanno tenuto conto nell'autovalutazione degli Aspetti da Considerare relativi ai vari Punti di Attenzione, in accordo con quanto suggerito da ANVUR. Nella maggior parte dei casi, nell'autovalutazione è stata seguita la logica Plan - Do - Check - Act (PDCA), anche se è emersa una parziale attenzione al tracciamento e alla rendicontazione dei processi di Assicurazione Qualità.

3.2 – Sintesi della valutazione espressa

In questa sezione si riportano:

- Commenti e osservazione sui Temi Chiave della Sede in riferimento agli Ambiti di valutazione
 - Principali Punti di Forza
 - Principali Aree di Miglioramento
- Commenti e osservazione sui Temi Chiave dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita
 - Principali Punti di Forza complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
 - Principali Aree di Miglioramento complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
- Fascia di Valutazione assegnata all'Ateneo e ai Dipartimenti, Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita

La CEV ha rilevato in linea generale alcuni tratti dominanti che caratterizzano i temi chiave della Sede in riferimento agli Ambiti di valutazione, quali il ruolo dell'Ateneo nel contesto territoriale di riferimento, la chiara identificazione della sua missione e la visione unitaria e sistemica, la congruenza tra gli obiettivi e le risorse per la sostenibilità e l'innovazione e l'attenzione rivolta ad una didattica inclusiva e al miglioramento della qualità dell'attività di ricerca dell'Ateneo.

Da sottolineare l'intensa attività di autovalutazione condotta dal PQA nell'ultimo anno, che tuttavia necessita di una più rigorosa sistematizzazione. I processi inerenti alla AQ, infatti, risultano attualmente implementati in modo non uniforme tra i Dipartimenti e le sedi dell'Ateneo e non sono accompagnati da un'attività formativa capillare e strutturata.

3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

Punti di Forza:

In considerazione di quanto premesso a livello introduttivo, con riferimento all'Ambito A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione, si evidenziano i seguenti Punti di Forza:

- **Coinvolgimento attivo degli stakeholder e apertura al territorio:** L'Ateneo dimostra un forte impegno nell'ascolto strutturato di stakeholder interni ed esterni attraverso strumenti come questionari, focus group e tavoli tecnici. La creazione del Partenariato degli Stakeholders UniBa (PSU) evidenzia la volontà di costruire una pianificazione partecipata, rafforzando i legami con il territorio e gli attori economico-sociali.
- **Visione strategica chiara e orientata al valore pubblico:** L'Università di Bari si distingue per una visione strategica chiara e formalmente definita, radicata nei principi della sostenibilità culturale, sociale, economica ed ambientale. Individuando i quattro Pilastrini del Valore Pubblico, l'Ateneo affronta le principali sfide socio-economiche, promuovendo una comunità sostenibile, digitale e inclusiva, l'innovazione nella formazione, la qualità della ricerca e una rete di collaborazioni a livello locale, nazionale e internazionale.
- **Approccio strategico integrato e consolidato:** L'Ateneo di Bari adotta un approccio strategico solido e ben strutturato, che collega in modo efficace visione e obiettivi, strategici e operativi, grazie al Documento di Programmazione Integrata (DPI). La pianificazione si fonda su un'analisi SWOT approfondita e molto consapevole e si avvale di indicatori chiari e misurabili per monitorare i risultati e aggiornare annualmente i target, includendo anche quelli del Gender Equality Plan.
- **Sistema di Governo e struttura organizzativa coerenti e partecipativi:** L'Università di Bari dispone di un Sistema di Governo ben allineato con la propria visione strategica, articolato in deleghe e responsabilità che riflettono le priorità dell'Ateneo, come inclusione, innovazione, internazionalizzazione e terza missione. La struttura organizzativa, suddivisa su tre livelli gerarchici, è funzionale agli indirizzi strategici e favorisce la partecipazione attiva del personale docente e tecnico-amministrativo. Nonostante l'assenza di una revisione periodica formale, il sistema ha dimostrato efficacia nell'attuazione delle politiche e nel raggiungimento degli obiettivi.
- **Monitoraggio strategico integrato e strumenti digitali a supporto:** L'Università di Bari ha implementato un sistema di monitoraggio strutturato e coerente con la pianificazione strategica, descritto nel "Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance" (SMVP). Questo approccio, oggetto di revisione e miglioramento costante, garantisce una visione unitaria delle attività accademiche e tecnico-amministrative, favorendo un'efficace governance informata. Il monitoraggio è svolto sia su base infra-annuale che finale, con risultati condivisi con gli Organi decisionali. A supporto, l'Ateneo utilizza strumenti digitali avanzati, come la piattaforma SISMA e le applicazioni ARGO e PiCo, che assicurano trasparenza e precisione nella gestione e nell'analisi dei progetti e dei budget.
- **Sistema di Assicurazione Qualità idoneo e coerente:** L'Ateneo ha definito un Sistema di Assicurazione della Qualità coerente con la propria visione, con le politiche e le strategie. Il Sistema, pur presentando

alcune incongruenze che necessitano di ulteriore ripensamento, recepisce le Linee Guida AVA3 e copre gli ambiti cruciali dell'attività accademica e amministrativa, definendo ruoli e responsabilità per gli attori dell'Assicurazione Qualità, sia a livello centrale che periferico (Dipartimenti, Corsi di Studio, Dottorati).

- **Ruolo attivo e riconosciuto della componente studentesca:** Gli studenti dell'Ateneo di Bari godono di una rappresentanza diffusa e ben radicata, dimostrando efficacia nella gestione delle problematiche didattiche, anche attraverso canali informali. La componente studentesca si distingue per autonomia e propositività all'interno del Nucleo di Valutazione, contribuendo attivamente al Sistema di Assicurazione della Qualità. Lo Statuto universitario rafforza istituzionalmente il loro ruolo, prevedendo il parere obbligatorio del Consiglio degli Studenti su aspetti fondamentali della vita accademica, come didattica e servizi. Inoltre, recenti modifiche statutarie, tra cui l'eliminazione del voto pesato e l'inclusione della Consulta degli Specializzandi nell'elettorato attivo, testimoniano l'attenzione costante dell'Ateneo verso la centralità del ruolo studentesco.

Aree di Miglioramento:

La CEV rileva, con riferimento all'Ambito A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione, alcuni aspetti che necessitano un rafforzamento. Di conseguenza, emergono le Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi, tra cui:

- **Sistematizzazione dei processi di monitoraggio:** Nonostante l'impegno crescente dell'Ateneo nel rafforzare i meccanismi di monitoraggio della pianificazione strategica e operativa, il processo, recentemente delineato, necessita di una sistematizzazione ulteriore per garantirne la solidità e la continuità nel tempo nonché per permettere di valutarne l'efficacia.
- **Partecipazione del personale tecnico e amministrativo alle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico:** L'Ateneo garantisce la partecipazione del personale docente e personale tecnico amministrativo agli Organi di Governo centrali e periferici sulla base di rappresentanze, come previsto dallo Statuto. Tuttavia, come confermato anche durante la visita in sede, non è previsto in Statuto e non è costituito il Consiglio del Personale Tecnico e Amministrativo, che possa svolgere un ruolo consultivo e propositivo strutturato.
- **Definizione del processo di revisione del Sistema di Assicurazione Qualità:** Nel documento "Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance (SMVP)" manca un processo strutturato, con tempistiche definite, per il riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità. Il riesame effettuato dal Presidio Qualità di Ateneo sulle attività dei diversi attori di AQ per la visita di accreditamento risulta ben strutturato ma deve essere messo a sistema per un approccio organico e ripetuto negli anni, in accordo, quindi, con l'analisi del Nucleo di Valutazione (Relazione del Nucleo del 2023).
- **Coinvolgimento strutturato degli attori responsabili:** Sebbene i recenti report del Presidio Qualità di Ateneo evidenzino proposte e azioni da intraprendere, non si riscontra ad oggi una presa in carico strutturata e sistematica delle criticità da parte degli Organi di Governo con declinazione verso i responsabili delle azioni, dei processi, dei servizi per tradurle in interventi concreti per l'attuazione di un miglioramento continuo, come anche sottolineato durante l'audizione dal Nucleo di Valutazione.
- **Robustezza degli strumenti di ascolto e coinvolgimento della comunità accademica:** L'Ateneo utilizza questionari (es. "Misuriamoci") e indagini periodiche per raccogliere informazioni sui servizi per gli studenti e i docenti e sul benessere organizzativo, favorendo la partecipazione e la trasparenza. La bassa partecipazione alle rilevazioni (es. "Misuriamoci") riduce, tuttavia, l'affidabilità dei dati e il valore delle analisi per guidare il miglioramento.
- **Coinvolgimento e formazione degli studenti nei processi di Assicurazione della Qualità (AQ):** La diffusione della cultura dell'Assicurazione della Qualità tra gli studenti dell'Ateneo risulta ancora

disomogenea. Questo limite si riscontra anche tra coloro che partecipano attivamente agli Organi o organismi deputati alla AQ che non sempre ricevono una formazione specifica riguardo ai ruoli e alle competenze che andranno a ricoprire, riducendo così l'efficacia del loro contributo. Inoltre, è stata osservata una tendenza da parte degli studenti a segnalare criticità attraverso canali informali, un comportamento che rischia di compromettere l'adeguata presa in carico dei problemi, soprattutto quando è necessario l'intervento di organismi centrali per attuare azioni correttive. Infine, la Consulta dei Dottorandi, pur essendo prevista dallo Statuto, risulta ancora poco incisiva nell'attività dell'Ateneo, anche a causa dell'assenza di una regolamentazione chiara sulla sua composizione e sulle modalità di elezione.

- **Strutture e strumenti AQ non pienamente integrati o omogenei:** L'analisi ha evidenziato alcune criticità strutturali nel sistema di AQ dell'Ateneo, legate alla non piena integrazione e coerenza tra gli strumenti e le strutture preposte. In particolare, la cosiddetta "Short List degli Studenti Valutatori", pur rappresentando un'iniziativa interessante e potenzialmente replicabile (ad esempio per la metodologia dei focus group adottata), non risulta ancora del tutto integrata nel sistema di AQ. Le sue funzioni rischiano di sovrapporsi a quelle delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS), creando confusione nel monitoraggio e nella rappresentanza. Inoltre, la mancanza di una selezione formale dei partecipanti e l'assenza delle rappresentanze studentesche possono comportare problemi di rappresentatività, soprattutto nel caso in cui il numero degli aderenti aumenti. Parallelamente, anche il ruolo delle CPDS appare non uniforme nei vari contesti dell'Ateneo, con differenze nelle modalità operative e nella loro efficacia valutativa.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito A le seguenti raccomandazioni:

- adeguare lo "Statuto" per quanto riguarda le incompatibilità nella composizione delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti;
- rivedere il "Sistema di Assicurazione della Qualità Ateneo", inclusa la "Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità", anche alla luce delle Linee Guida del PQA, per eliminare le carenze/incongruenze, che riguardano, ad esempio, i profili di incompatibilità nella composizione degli Organi/organismi di AQ, la presenza e/o il ruolo della Commissione Paritetica del Dottorato (AQD) nel sistema di AQ per il Dottorato, e dei Gruppi di AQ (GAQ) nel sistema di AQ di Dipartimento;
- consolidare ulteriormente il sistema di monitoraggio strategico e operativo, assicurando che i processi in atto, pur già strutturati, siano resi pienamente sistematici e continuativi, al fine di garantire una valutazione più efficace dell'impatto delle azioni intraprese e una più ampia integrazione dei risultati nel ciclo di programmazione;
- adottare un processo strutturato, formalizzato e ricorrente per il riesame del Sistema di Governo e per il riesame del Sistema di Assicurazione Qualità, con tempistiche chiaramente definite e responsabilità ben attribuite, in modo da valutare regolarmente l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia, nonché rafforzare l'approccio sistemico e integrato al miglioramento continuo;
- rendere attiva la partecipazione dei dottorandi all'interno della Consulta e disciplinarne la composizione e le modalità di elezione;
- diffondere efficacemente la cultura dell'assicurazione della qualità tra gli studenti, in special modo tra gli studenti rappresentanti.

Condizione: Non presente

3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

Punti di Forza:

In considerazione di quanto premesso a livello introduttivo, con riferimento all’Ambito B – Gestione delle risorse, si evidenziano i seguenti Punti di Forza:

- **Chiarezza e trasparenza delle regole e dei criteri per l'assegnazione delle risorse di personale docente e di ricerca ai singoli Dipartimenti:** L’Ateneo, in assoluta trasparenza e mediante delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, ha più volte modificato, nel quinquennio 2019-2024, le regole e i criteri per l'assegnazione delle risorse di personale docente e di ricerca ai singoli Dipartimenti. Il sistema, sufficientemente equo e trasparente, al momento, tuttavia, non risulta ancora attuato e non tiene conto della sofferenza didattica, in termini di mancanza di numero di docenti adeguati al carico didattico.
- **Pianificazione strategica e gestione del personale tecnico-amministrativo:** L’Ateneo definisce la strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo all'interno dei "Documenti di Programmazione Integrata", attraverso un piano triennale che analizza lo stato delle risorse, le cessazioni previste, i risultati delle azioni precedenti e la sostenibilità economico-finanziaria. Il processo entro cui vengono definiti e assegnati gli obiettivi istituzionali e individuali e ne viene monitorato il grado di raggiungimento al termine dei progetti è, inoltre, delineato, in modo trasparente nel "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance". I risultati della valutazione sono il criterio per l’attribuzione degli incentivi di risultato e sono presi in considerazione per le progressioni economiche verticali (PEV) e per l’attribuzione degli incarichi.
- **Progetto di Sviluppo del sistema delle competenze (conoscenze, comportamenti e capacità) del personale tecnico amministrativo:** L'Ateneo compila, su base triennale con aggiornamento annuale, un Catalogo della formazione dedicato al personale tecnico amministrativo sulla base anche di indagini interne che in qualche modo interpretano il bisogno formativo al di là della formazione obbligatoria. Di rilievo è una ricca offerta di corsi FAD (formazione a distanza) facilmente consultabile e fruibile tramite un portale dedicato. Un’iniziativa degna di nota è quella dedicata ai neoassunti che prevede un programma di accoglienza e conoscenza propedeutico all’assegnazione e quindi di affiancamento e formazione seguiti da un monitoraggio a 6 mesi.
- **Solidità Economico-Finanziaria:** L'Ateneo dimostra di avere una piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari e degli indicatori di spesa per il personale, affiancati da un’assenza di debiti di lungo periodo. L'Ateneo, inoltre, dispone di un sistema di monitoraggio dell'andamento dei costi del personale e dei vincoli normativi della programmazione del personale in modo da valutarne l'andamento.
- **Gestione delle strutture e infrastrutture edilizie:** L’Ateneo dimostra impegno nella gestione delle strutture e infrastrutture edilizie, focalizzato sull'avanzamento delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali. Questo obiettivo viene perseguito bilanciando l’efficacia e l’efficienza delle strutture con le esigenze e le aspettative dei docenti, del personale tecnico amministrativo, degli studenti e degli altri stakeholder. L’attenzione è rivolta alla ristrutturazione e alla riorganizzazione degli

spazi esistenti per rispondere alle nuove esigenze del personale e degli studenti, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, inoltre, sono garantiti da un'anagrafe degli immobili tramite il portale ARCHIBUS che evidenzia anche il rapporto efficacia/efficienza delle strutture.

- **Gestione degli spazi didattici e sportivi dell'Ateneo con particolare attenzione all'accessibilità e all'inclusione:** L'Ateneo gestisce gli spazi dedicati alla didattica e allo sport, tenendo in considerazione anche le persone con disabilità motoria e/o visiva grazie alla modifica dell'accesso alle strutture interne ed esterne con rampe e percorsi LOGES, dotati di mappa e tracciati interattivi per ricevere le informazioni sul percorso esterno direttamente sullo smartphone oltre che sulle mappe statiche BRAILLE, come evidenziato nella pagina web dedicata di Ateneo ed emerso durante la visita in loco. L'attenzione all'accessibilità è stata confermata durante la visita in loco.
- **Integrazione di sostenibilità ambientale, efficientamento energetico e transizione digitale:** L'Ateneo ha adottato un approccio integrato alla sostenibilità ambientale, energetica e digitale. Ha implementato politiche di efficientamento energetico attraverso la certificazione degli impianti termici, l'eliminazione del gas metano e l'installazione di impianti fotovoltaici, garantendo la riduzione dei consumi e l'uso di fonti rinnovabili. Parallelamente, partecipa a reti nazionali e internazionali per lo sviluppo sostenibile, nominando figure chiave come l'*Energy* e il *Mobility manager*, ed è inserito nella rete "RUS Puglia", ottenendo riconoscimenti nei ranking internazionali sulla sostenibilità. Inoltre, ha avviato una solida strategia di transizione digitale sin dal 2018, con un Regolamento specifico, la nomina di un responsabile dedicato e l'inserimento di obiettivi e investimenti concreti all'interno del Documento di Programmazione Integrata, prevedendo risorse adeguate.
- **Strategie integrate per la tutela della proprietà intellettuale, la valorizzazione della ricerca e la divulgazione scientifica:** L'Ateneo ha messo in atto un sistema strutturato per la tutela, il monitoraggio e la valorizzazione della proprietà intellettuale e dei brevetti, adottando regolamenti specifici, aggiornati nel 2023 e 2024, e avvalendosi di piattaforme dedicate per il monitoraggio, come confermato anche durante la visita in loco. Parallelamente, promuove la disseminazione dei risultati della ricerca e il trasferimento tecnologico attraverso politiche di scienza aperta, pubblicando brevetti e spin-off sulla piattaforma "Knowledge Share". Inoltre, l'Ateneo è attivamente impegnato nella divulgazione scientifica tramite reti interuniversitarie, sportelli per l'innovazione e iniziative di *public engagement*, dimostrando una forte integrazione con il territorio e i suoi stakeholder.

Aree di Miglioramento:

La CEV rileva, con riferimento all'Ambito B – Gestione delle risorse, alcuni aspetti che necessitano un rafforzamento. Di conseguenza, emergono le Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi, tra cui:

- **Scarsa attività nell'organizzazione di eventi formativi per il personale docente:** L'Ateneo non risulta attivo nell'organizzazione di eventi formativi per il proprio personale docente e solo di recente, luglio 2024, ha messo in campo alcune iniziative per la realizzazione di dieci percorsi di formazione per lo sviluppo e attivazione di un workshop di formazione e accompagnamento per il personale RTD-B neo-assunto, i cui risultati potranno esser valutati solo nel prossimo futuro.
- **Strumenti di supporto al processo di predisposizione del budget:** L'Università di Bari attualmente elabora il budget delle proprie strutture utilizzando fogli di calcolo. Considerando la complessità e le dimensioni dell'Ateneo, questo processo non risulta ottimizzato per garantire solidità procedurale e l'integrazione con il software di contabilità. Durante le audizioni in sede è emerso, comunque, che

L'Ateneo ha piena contezza della problematica e si sta già muovendo in tal senso.

- **Mancanza di pianificazione dello sviluppo del parco tecnologico:** Le uniche forme di progettazioni evidenziate sono quelle collegate a finanziamenti e progetti PNNR collegati. Sebbene tale opportunità sia stata effettivamente colta e abbia generato una serie di azioni ricognitive al fine di evitare sovrapposizioni di acquisti con fondi di altre progettualità, tale positivo approccio al momento risulta solo parzialmente attuato e certamente scarsamente documentato nella sua attuazione e, stante anche la relativa brevità del tempo trascorso dal suo inizio, non risulta affatto monitorato.
- **Mancanza di una chiara strategia di manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie:** Dall'analisi dei documenti risulta evidente l'occasionalità delle ricognizioni delle attrezzature e delle tecnologie esistenti e la mancata strutturazione delle stesse in termini di coinvolgimento costante e continuo delle macrostrutture, anche ai fini di una manutenzione efficace.
- **Mancanza di sistemi di verifica sistematica dell'adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie:** Nonostante fosse già un punto di debolezza rilevato durante la precedente visita di accreditamento ANVUR, l'Ateneo non si è dotato di un sistema di rilevazione delle criticità che possono riguardare le attrezzature e le tecnologie utilizzate per le attività istituzionali. Nel quinquennio 2019-2024 sono state effettuate solo due verifiche delle dotazioni e della loro adeguatezza, una nel 2019 e una nel 2023 (quest'ultima relativa all'esigenza di non duplicare acquisti su diverse progettualità, vedi punto di attenzione B.4.1). Non è chiaro come queste verifiche siano state effettuate e quale sia il coinvolgimento delle macro-strutture nel processo di verifica sistematica.
- **Implementazione della piattaforma e-learning di Ateneo per rendere più facilmente utilizzabile il sistema per gli utenti, inclusi quelli con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES):** Rispetto a quest'area di miglioramento è da sottolineare, comunque, che è previsto che la piattaforma e-learning di Ateneo sia oggetto di un ulteriore potenziamento e di un aggiornamento architettonico e funzionale allo scopo di garantire da un lato una adeguata scalabilità a fronte dell'incremento dei Corsi attivati o attivati in futuro, dall'altro migliorare la fruibilità. In particolare, il passaggio alla nuova versione prevede l'integrazione con un sistema di sintesi vocale TTS dei contenuti della piattaforma e-learning e l'utilizzo di speciali font di caratteri ad alta leggibilità.

Buona prassi:

È da considerarsi una buona prassi l'attenzione che l'Ateneo pone nell'accessibilità e inclusione nella gestione degli spazi didattici e sportivi dell'Ateneo, tenendo in considerazione anche le persone con disabilità motoria e visiva, garantiti da rampe e percorsi LOGES dotati di mappa e tracciati interattivi per ricevere le informazioni sul percorso esterno direttamente sullo smartphone oltre che sulle mappe statiche BRAILLE.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito B le seguenti raccomandazioni:

- implementare metodiche standardizzate per l'audit e il monitoraggio delle infrastrutture;
- implementare metodiche standardizzate per monitoraggio delle azioni messe in atto per la risoluzione delle criticità delle infrastrutture;
- implementare un sistema di pianificazione dello sviluppo e della manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie.

Condizione:

Si richiede all'Ateneo di:

- implementare un sistema di formazione per la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca;
- adottare un sistema di rilevazione delle criticità che possa riguardare le attrezzature e le tecnologie utilizzate per le attività istituzionali al fine della costante valutazione della loro adeguatezza.

3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo Ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell' delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza

In considerazione di quanto premesso a livello introduttivo, con riferimento all'Ambito C – Assicurazione della qualità, si evidenziano i seguenti Punti di Forza:

- **Intensa attività del Presidio Qualità di Ateneo:** Come emerso dalla visita in sede e dall'analisi documentale, il Presidio Qualità di Ateneo, soprattutto nel 2023 e nel 2024, è stato molto attivo nella redazione/aggiornamento di numerose Linee Guida e nella redazione di report di monitoraggio. In particolare, sono state redatte Linee Guida che riguardano le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti. Inoltre, il Presidio Qualità di Ateneo ha redatto specifici Report su alcuni Rapporti di Riesame Ciclici 2023 (16 su 113) oltre che su alcuni syllabi (3 per ogni anno di Corso di Studio, totale 87) e sulle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti. Questa attività è stata ampiamente supportata dalla Governance ed ha seguito gli indirizzi del Nucleo di Valutazione.
- **Accesso ai dati e alle informazioni utili da parte del personale docente, del personale tecnico amministrativo e degli studenti:** Il coinvolgimento del personale docente, tecnico amministrativo e degli studenti/dottorandi nel processo di valutazione è testimoniato dalla messa a disposizione alle rappresentanze di tutte le categorie di personale, negli Organi di governo centrali e periferici, del materiale utile per la valutazione. Ciò vale anche per i risultati dei questionari di rilevazione delle opinioni studenti sulle attività didattiche disponibili in forma non aggregata anche per gli studenti nelle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, come confermato durante i colloqui. Inoltre, vengono raccolte ed analizzate le opinioni del personale, dei dottorandi e degli studenti.
- **Condivisione degli esiti del monitoraggio con il Nucleo di Valutazione e con gli Organi di Governo da parte del Presidio Qualità di Ateneo:** L'analisi documentale e gli esiti della visita in sede dimostrano la continua interazione tra Presidio Qualità di Ateneo, Nucleo di Valutazione e Organi di Governo. Tutti i report di monitoraggio redatti dal Presidio Qualità di Ateneo sono stati trasmessi al Nucleo di Valutazione e sottoposti agli Organi di Governo, come riportato nei verbali delle rispettive sedute di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione.
- **Analisi della pianificazione strategica ed operativa di Ateneo:** Il Nucleo di Valutazione effettua una accurata analisi della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, prendendo in esame, nella

propria "Relazione annuale", l'impianto metodologico, il processo e la comunicazione degli esiti ed effettuando incontri con la Governance. Delle azioni e delle analisi svolte dal Nucleo di Valutazione si ha evidenza da quanto riportato nelle "Relazioni annuali", messe a disposizione come fonti documentali nell'autovalutazione, e nella "Relazioni sulle audizioni e sulle attività di monitoraggio".

- **Costante interazione tra Nucleo di Valutazione e Organi di Governo e Presidio della Qualità di Ateneo:** Il Nucleo di Valutazione, grazie alla costante interazione con gli Organi di Governo e con il Presidio della Qualità di Ateneo, comunica sistematicamente gli esiti della propria attività. La sezione "Raccomandazioni e suggerimenti" della Relazione Annuale si rivolge direttamente agli attori del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione Qualità, responsabili della presa in carico delle problematiche e della attuazione delle azioni suggerite. Come emerso durante la visita in sede, agli stessi il Nucleo di Valutazione richiede annualmente di relazionare in merito all'avanzamento delle attività e ai risultati conseguiti.
- **Efficace analisi dello stato del sistema di Assicurazione Qualità da parte del Nucleo di Valutazione:** In generale il Nucleo di Valutazione analizza lo stato del sistema Assicurazione Qualità di Ateneo tramite analisi documentale e tramite audizioni, i cui esiti sono riportati nei rispettivi report e sfociano nella relazione annuale. Nel periodo giugno-agosto 2024, il Nucleo ha svolto audizioni con il Magnifico Rettore, con il Direttore Generale, con il Delegato alla Ricerca e Innovazione, all'Internazionalizzazione e con il Responsabile della Linea di azione relativa alla Progettazione Europea, con lo Staff, Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione per gli aspetti di Programmazione e controllo operativo, Statistiche di Ateneo e Programmazione e Controllo Strategico. Delle azioni e delle analisi svolte dal Nucleo di Valutazione si ha evidenza da quanto riportato nelle "Relazioni annuali" e nella "Relazioni sulle audizioni e sulle attività di monitoraggio".

Aree di Miglioramento

La CEV rileva, con riferimento all'Ambito C – Assicurazione della qualità, alcuni aspetti che necessitano un rafforzamento. Di conseguenza, emergono le Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi, tra cui:

- **Assenza di una programmazione operativa delle attività del Presidio Qualità di Ateneo:** Non è previsto che il Presidio Qualità di Ateneo debba definire annualmente degli obiettivi operativi di Assicurazione Qualità, accompagnati da responsabilità, indicatori e target, da portare a termine nel corso dell'anno. Ciò trova riscontro nei verbali e nella relazione annuale dello stesso Presidio, che è molto attivo, ma non guidato da una specifica programmazione. L'unico documento che riporta un riferimento alla programmazione di obiettivi di Assicurazione Qualità è la Sezione I del "Documento di Programmazione Strategica 2024-2026" nel quale si trovano alcune azioni strategiche ed un indicatore relativi all'Assicurazione Qualità. Non è chiaro, tuttavia, come queste azioni strategiche vengano calate in obiettivi operativi.
- **Non completa sistematizzazione dei processi di Assicurazione Qualità:** Dall'analisi documentale e dalla visita in sede è emersa una non completa sistematizzazione dei processi relativi alla Assicurazione Qualità, al momento non uniformemente implementati in tutti gli ambiti. Ad esempio, il processo di Riesame del Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo, così come il processo di Riesame del Sistema di Governo, non sono formalizzati e non è presente evidenza documentale di come vengano effettuati. Il Presidio Qualità di Ateneo non ha formalizzato e documentato in modo sistematico le modalità attuative del processo di riesame dell'Organizzazione e del Sistema di Assicurazione Qualità Dipartimentali e le connesse tempistiche. Inoltre, molta dell'intensa attività svolta dal Presidio Qualità

di Ateneo nel 2024, che ha incluso ad esempio la redazione di report su alcuni Rapporti di Riesame Ciclico 2023 (16 su 113) oltre che sui *syllabus* (3 per ogni anno di Corso di Studio, totale 87) e sulle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, non è sistematizzata, come confermato anche dal Nucleo di Valutazione durante la visita in sede.

- **Limitata attività di formazione sull'Assicurazione Qualità:** Dall'analisi documentale e dai colloqui in sede è chiaramente emerso che l'attività di formazione sull'Assicurazione Qualità è limitata alle persone (docenti, personale tecnico, studenti, dottorandi) direttamente coinvolte negli Organi e organismi di Assicurazione Qualità, mentre risulta assente la formazione, almeno di base, di tutto il personale di Ateneo, docenti, personale tecnico amministrativo e studenti, per aumentare la sensibilità verso l'Assicurazione Qualità e migliorare così la diffusione della cultura della qualità.
- **Non completa sistematizzazione delle azioni di monitoraggio:** Le strutture responsabili della Assicurazione Qualità monitorano, secondo quanto previsto dalle normative e dal "Sistema Assicurazione Qualità di Ateneo" (SAQ), l'efficacia del sistema di Assicurazione Qualità, per quanto di loro competenza, tramite le loro relazioni periodiche (Rapporti di Riesame Ciclico e Schede di Monitoraggio Annuale per i Corsi di Studio, Relazione annuale per le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, per i Corsi di Dottorato di Ricerca e per i Dipartimenti). Il Presidio ha svolto nel 2024 una intensa attività di monitoraggio, redigendo opportuni Report (Rapporti di Riesame Ciclico, analisi dei *syllabi*, relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, relazioni annuali dei Dottorati di Ricerca, relazioni annuali dei Dipartimenti e indagine sulle opinioni dei dottorandi e dottori di ricerca). Tuttavia, non c'è evidenza documentale che tali azioni di monitoraggio siano sistematizzate. Inoltre, non c'è evidenza di un efficace monitoraggio della avvenuta pubblicazione dei documenti relativi all'Assicurazione Qualità da parte dei Dipartimenti (documento sul SAQ dipartimentale, composizione organismi AQ dei Dottorati etc...): durante la visita in sede è stato confermato che il monitoraggio della avvenuta pubblicazione del "Sistema di Assicurazione Qualità" si è limitato ai Dipartimenti oggetto di visita di accreditamento.
- **Limitata evidenza di feed-back degli esiti e di valutazione dell'efficacia delle azioni di miglioramento messe in atto dagli attori di AQ, a valle del monitoraggio:** Dalla analisi documentale e dalla visita in sede è emerso che, a valle del monitoraggio effettuato sulle attività delle strutture responsabili dell'Assicurazione Qualità quali Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, Corsi di Studio, Dottorati, Dipartimenti, non sempre viene garantito un feed-back da parte del Presidio della Qualità. Inoltre, non sono emerse evidenze che venga valutata in modo sistematico l'efficacia delle azioni di miglioramento proposte e messe in atto dalle strutture responsabili della AQ. Nella Relazione annuale 2023 del Nucleo di Valutazione (pagina 119), si suggeriva che una *"maggiore attenzione deve essere posta riguardo alle azioni di miglioramento implementate dai CdS"*. La visita in sede, in particolare l'incontro con il Nucleo di Valutazione, ha confermato la presenza di questa criticità.
- **Assenza di audizioni presso le sedi decentrate di Brindisi e Taranto:** A partire dal 2022 il Nucleo di Valutazione ha condotto audizioni ai Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti. Tuttavia, come emerge dalla analisi documentale e confermato durante la visita in sede, non sono state effettuate vere e proprie audizioni ai Corsi di Studio erogati nelle sedi decentrate di Brindisi (che comprende anche corsi erogati a Lecce e Tricase) e di Taranto, ma solamente follow up per i corsi di studio per i quali erano state riscontrate criticità in sede di nuova istituzione o durante la precedente visita di accreditamento del 2018. Anche il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", con Sede a Taranto, non è stato oggetto di audizione.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito C le seguenti raccomandazioni:

- completare la sistematizzazione dei processi di Assicurazione Qualità, mediante, ad esempio, la redazione di Linee Guida sulle modalità e le tempistiche del processo di Riesame del Sistema di Governo e di Riesame del Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo, e Linee Guida sulle modalità e tempistiche del processo di Riesame dell'Organizzazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di Dipartimento;
- implementare un'adeguata attività di formazione sull'Assicurazione Qualità per tutto il personale di Ateneo, docenti, personale tecnico amministrativo e studenti, per aumentare la sensibilità verso l'Assicurazione Qualità e migliorare così la diffusione della cultura della qualità;
- valutare in modo sistematico l'efficacia delle azioni di miglioramento proposte e messe in atto dalle strutture responsabili dell'Assicurazione Qualità;
- Si raccomanda al Nucleo di Valutazione di effettuare audizioni anche presso le sedi decentrate di Brindisi e di Taranto.

Condizione:

Si richiede all'Ateneo di:

- consolidare i processi di monitoraggio attuati dal Presidio Qualità di Ateneo nel 2024, rendendo sistematica la verifica della identificazione di criticità e della proposta di azioni correttive da parte delle strutture responsabili dell'Assicurazione Qualità e la successiva restituzione degli esiti del monitoraggio alle stesse.

3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto), (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

Punti di Forza:

In considerazione di quanto premesso a livello introduttivo, con riferimento all'Ambito D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti, si evidenziano i seguenti Punti di Forza:

- **Chiara visione dell'offerta formativa proposta:** L'Ateneo ha una visione chiara della propria offerta formativa che risulta in linea con i principi e le indicazioni promosse nell'ambito della *European Higher Education Area* (EHEA), con gli obiettivi prefissati nel Piano Strategico e con le risorse disponibili. Il sito web in italiano dell'Ateneo è chiaro e completo e l'offerta formativa proposta dall'Ateneo per tutti i livelli di formazione è illustrata in maniera esaustiva. È evidente, in generale, un rapporto proficuo con la Regione al fine dell'integrazione della programmazione sanitaria con la programmazione dell'offerta formativa dell'area medica.

- **Impegno nel promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa attraverso alleanze universitarie, Corsi di Studio internazionali e Corsi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con istituzioni estere:** L'Ateneo, nel "Documento di Programmazione Integrata 2024-26" ha identificato, relativamente all'internazionalizzazione, una roadmap con cinque azioni strategiche e sette aree di intervento prioritario per superare le debolezze evidenziate e migliorare il supporto amministrativo e la visibilità dell'offerta didattica internazionale.
- **Coinvolgimento degli Studenti nelle fasi di progettazione ed erogazione dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca:** Lo "Statuto" e il "Regolamento Didattico di Ateneo" prevedono il parere obbligatorio del Consiglio degli Studenti sui Corsi di Studio in fase di attivazione. I pareri forniti dalle rappresentanze di studenti e dottorandi sono previsti come obbligatori anche in tutti i processi di progettazione e aggiornamento dell'offerta formativa a livello di Ateneo e dei Dipartimenti/CdS.
- **Approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente:** L'Università dall'a.a. 2020-21 ha attivato un catalogo di insegnamenti e/o laboratori volti all'acquisizione delle "Competenze trasversali" che ha visto negli anni notevoli incrementi sia nel numero di corsi attivati (da 67 a 162), sia nel numero di iscritti (da 2.000 a oltre 6.300). Dall'a.a. 2022-23 è stata attivata la concessione di *Open Badge*, inseriti nel *Diploma Supplement*. Gli insegnamenti attivati di anno in anno sono stati inseriti in otto differenti aree tematiche, una delle quali è dedicata all'acquisizione delle *Soft skills*.
- **Allineamento delle competenze scientifico-tecnologiche dei docenti con l'attribuzione di incarichi di insegnamento:** L'Ateneo, come emerso sia dalla documentazione allegata all'autovalutazione che dalla visita in loco, verifica la sussistenza della connessione fra le competenze scientifiche del corpo docente e gli obiettivi formativi dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca. Come anche riportato nella "Relazione del Nucleo di valutazione 2023", l'Ateneo effettua la programmazione delle risorse di docenza in funzione del fabbisogno didattico dei Corsi di Studio esistenti e di quelli di nuova istituzione.
- **Attenzione rivolta ad una didattica inclusiva in linea con gli obiettivi del Piano Strategico:** L'Ateneo ha posto molta attenzione alle tematiche dell'inclusione e del diritto allo studio predisponendo Linee Guida per la promozione dell'inclusione di studenti con disabilità e DSA e svolgendo numerose attività in collaborazione con Regione Puglia. Degno di nota il Progetto "Student Mentorship: towards an Italian network of inclusive universities" per promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione attiva alla vita accademica di studenti rifugiati e con background migratorio. Da segnalare, inoltre, l'accordo di collaborazione con il Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Puglia e la Basilicata e il Centro per Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, volto ad avviare programmi per studenti detenuti.
- **Intensa attività di orientamento in ingresso:** L'Ateneo organizza diverse attività di orientamento in ingresso, adeguatamente pubblicizzate nel sito web dedicato di Ateneo. Tra le principali azioni compaiono l'Orientamento informativo (partecipazione a saloni, fiere ed altre manifestazioni, open day, giornate di orientamento, iniziative dedicate agli immatricolandi e alle matricole, ecc.), l'Orientamento formativo (progetti "Orientamento consapevole", "Orienteering", PLS e POT) e l'Orientamento formativo e vocazionale ("Precorsi").
- **Chiarezza e trasparenza delle informazioni sull'ammissione e l'iscrizione degli studenti:** La sezione "Futuri studenti" del sito di Ateneo è ben sviluppata e nel sito le matricole possono recuperare informazioni su tutti i Corsi di Studio offerti dall'Ateneo, sulle borse di studio di cui possono usufruire

e su come svolgere le procedure di iscrizione.

- **Attenzione e supporto a categorie specifiche di studenti, con servizi dedicati e con particolare attenzione agli studenti fragili:** L'Ateneo ha attivato numerose iniziative che accompagnano lo studente dalla fase di iscrizione fino al conseguimento del titolo. Inoltre, è attivo lo "Sportello d'ascolto" e un servizio di supporto psicologico, così come lo "Sportello di Counseling Orientamento Sessuale e Identità di Genere" (COSIG) e gli "Sportelli di Ascolto e Accoglienza" antiviolenza. Attenzione viene fornita agli studenti lavoratori e atleti. Nell'ambito del "Documento di Programmazione Integrata 2024-26" (Azione B.3, pag. 66) è stato previsto di avviare azioni di supporto per gli studenti caregiver familiari destinando una specifica dotazione finanziaria.

Aree di Miglioramento:

La CEV rileva, con riferimento all'Ambito D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti, alcuni aspetti che necessitano un rafforzamento. Di conseguenza, emergono le Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi, tra cui:

- **Mobilità internazionale limitata:** A fronte dell'impegno dell'Ateneo nel promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa la mobilità è limitata. L'aggiornamento del sito web in merito alle pagine sulla parte internazionale deve essere ancora completato e molte informazioni sui Corsi di Studio e sui Corsi di Dottorato di Ricerca sono disponibili solo in italiano.
- **Strutturazione e tracciabilità delle consultazioni con le Parti Interessate:** Nonostante l'Ateneo organizzi iniziative volte a favorire lo scambio e il confronto con le Parti Interessate, la formalizzazione e la documentazione degli esiti delle consultazioni, analogamente all'evidenza delle modalità di analisi e utilizzazione delle informazioni raccolte, sono spesso insufficienti, non essendo omogeneamente adottate dai Corsi di Studio e dai Corsi di Dottorato di Ricerca di Ateneo. La costituzione dei Comitati di indirizzo, spesso ancora non attivi, può concorrere a una maggiore formalizzazione, anche documentale, degli incontri.
- **Ruolo della Commissione Paritetica Docenti Studenti nelle fasi di progettazione ed erogazione dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca:** Sebbene l'Ateneo coinvolga gli studenti nelle fasi di progettazione ed erogazione dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, il ruolo attribuito alla Commissione Paritetica Docenti Studenti risulta limitato, non incisivo e non valorizzato.
- **Implementazione del monitoraggio delle attività formative per il terzo livello di formazione:** Sebbene l'Ateneo acquisisca le opinioni dei dottorandi e si stia attrezzando per raccogliere le opinioni dei dottori di ricerca, come suggerito anche dal Nucleo di Valutazione nella sua "Relazione anno 2023", è fondamentale rafforzare il monitoraggio delle attività formative per il terzo livello di formazione, inserendo questa attività nell'ambito dei relativi processi di Assicurazione Qualità.
- **Implementazione di un sistema di monitoraggio per la verifica dei risultati delle attività di orientamento:** Nonostante le diverse attività di orientamento in ingresso, itinere ed in uscita organizzate e promosse a livello di Ateneo e declinate nei vari Corsi di Studio, sono appena in fase di implementazione le attività di monitoraggio della loro efficacia.
- **Mancanza di una verifica centrale sulle modalità di gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi:** Nel documento di autovalutazione non vi è alcun riferimento alla gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) in quanto, come emerso dalla visita in loco, viene tutto demandato ai singoli Corsi di Studio senza alcun controllo. Sebbene i requisiti di ammissione e le modalità di verifica della

preparazione iniziale siano descritti nei "Regolamenti didattici dei Corsi di Studio", dalle audizioni è emersa una consapevolezza della procedura dell'attribuzione e gestione degli OFA a macchia di leopardo. In alcuni casi non sono stati mai attribuiti OFA, in altri soltanto di recente.

- **Life Long Learning e Coinvolgimento degli Alumni:** Sebbene l'Ateneo promuova alcune iniziative di *Life Long Learning* attraverso il "Centro per l'Apprendimento Permanente" (CAP), l'Associazione Alumni, costituita nel 2015 con l'intento di mantenere un collegamento fra l'Ateneo e i propri laureati, ha avuto attività limitata o nulla. Ad aprile 2024, il Senato Accademico ha cercato di dare nuovo impulso all'Associazione nominando i rappresentanti dell'Università nel Consiglio Direttivo. Non ci sono informazioni di rilievo in merito e il sito web non ne dà visibilità.

Buona prassi:

È da considerarsi buona prassi l'attenzione dell'Ateneo alle esigenze di specifiche categorie di studenti. In particolare, si evidenzia il Progetto '*Student Mentorship: Towards an Italian Network of Inclusive Universities*', finalizzato a promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione attiva alla vita accademica di studenti rifugiati e con background migratorio, oltre all'accordo sottoscritto con il Ministero della Giustizia per l'avvio di programmi dedicati a studenti detenuti.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito D le seguenti raccomandazioni:

- completare, entro il prossimo anno accademico, l'aggiornamento del sito web in inglese in modo tale che tutte le informazioni, comprese quelle sui Corsi di Studio e sui Corsi di Dottorato di Ricerca, siano disponibili per gli studenti internazionali;
- accertarsi che le consultazioni con le Parti Interessate siano strutturate e documentare in modo sistematico, garantendo l'omogenea adozione di modalità di raccolta, analisi e utilizzo delle informazioni nei Corsi di Studio e nei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo;
- rafforzare il ruolo della Commissione Paritetica Docenti Studenti nelle fasi di progettazione ed erogazione dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, assicurando un coinvolgimento più incisivo e strutturato;
- rafforzare il monitoraggio delle attività formative per il terzo livello di formazione, garantendone l'integrazione nei processi di Assicurazione Qualità;
- mantenere alta l'attenzione sull'implementazione di strumenti per il monitoraggio delle azioni di Orientamento; porre maggiore attenzione all'attribuzione e al recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, strutturando interventi adeguati, per tempistica e modalità, e un controllo su quanto avviene a livello Dipartimentale.

Condizione: Non presente

3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

In considerazione di quanto premesso a livello introduttivo, con riferimento all'Ambito E – Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale, si evidenziano i seguenti Punti di Forza:

- **Chiara visione complessiva della programmazione strategica dei Dipartimenti per la Ricerca e per la Terza Missione/Impatto Sociale:** L'Ateneo ha sviluppato una visione organica e integrata della programmazione strategica dei Dipartimenti in relazione alla Ricerca e alla Terza Missione, adottando un modello standard di "Documento di Programmazione Triennale dei Dipartimenti" (DPT), condiviso con i Direttori in Senato Accademico. Questo approccio, supportato anche da relazioni istituzionali e da un processo di validazione interna, garantisce un allineamento efficace con le politiche generali dell'Ateneo. Il continuo perfezionamento del processo documentale ha assicurato nel tempo una piena coerenza tra gli obiettivi dipartimentali e le strategie dell'Ateneo, come confermato dall'analisi dei documenti triennali di programmazione.
- **Definizione di strategie dipartimentali documentate per i Dottorati di Ricerca:** I documenti di progettazione triennale dei Dipartimenti forniscono chiara evidenza della definizione di specifici obiettivi e azioni attinenti ai Dottorati di Ricerca, coerentemente con il "Documento di Programmazione Integrata di Ateneo" che prevede l'obiettivo strategico "D3 - Migliorare la qualità del dottorato di ricerca, anche a livello internazionale" e per il quale i singoli Dipartimenti documentano le azioni previste per concorrere alla sua realizzazione.
- **Articolato sistema di monitoraggio integrato Ateneo-Dipartimenti funzionale alla realizzazione della pianificazione strategica dei Dipartimenti:** Vari sono gli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo per il monitoraggio delle strategie. In particolare, l'Ateneo di Bari ha adottato un sistema di monitoraggio integrato Ateneo-Dipartimento basato sulla piattaforma SISMA per il monitoraggio, da parte della Direzione, degli obiettivi strategici relativi a Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale oltre alla sfera amministrativa. In particolare, per i monitoraggi intermedi e finali riguardanti Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale, i Dipartimenti si avvalgono di due applicazioni sviluppate *in house*: PRISMA - Progetti di ricerca, per la raccolta centralizzata dei dati relativi ai progetti di ricerca, e PRISMA-Iniziative, per tenere traccia degli Eventi di Ricerca, Public Engagement e, in generale, delle altre iniziative realizzate dall'Ateneo distinte per tipologia di evento e tematica.
- **Chiara evidenza della definizione di un sistema documentale per il monitoraggio annuale, la valutazione, la diffusione interna ed esterna dei risultati della programmazione strategica dei Dipartimenti:** Le attività di programmazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della pianificazione strategica e dei risultati delle attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale dei Dipartimenti sono adeguatamente progettate dall'Ateneo come documentato nelle "Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti" (pag. 24) del Presidio Qualità di Ateneo, a partire dalla programmazione 2024-2026.
- **Analisi periodica dei risultati di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale a fronte degli obiettivi**

strategici: L'analisi dei risultati ottenuti nell'ambito della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale, condotta sia a livello dipartimentale sia a livello centrale si basa sulla valutazione dell'andamento degli indicatori ministeriali e degli indicatori individuati dall'Ateneo in fase di programmazione strategica, resi disponibili e accessibili sui siti dei Dipartimenti e sul sito di Ateneo.

- **Attenzione al miglioramento della qualità delle attività di ricerca dell'Ateneo orientate all'interdisciplinarietà, al valore e all'impatto sul territorio:** Le strategie implementate dall'Ateneo per il supporto della ricerca dipartimentale su bandi competitivi sono chiare, ben definite, condivise coi Dipartimenti e dirette, già da alcuni anni, a favorire sia l'interdisciplinarietà (anche interdipartimentale), con attenzione al valore e all'impatto sul territorio (Bando di Ateneo Horizon Europe Seed), sia i giovani ricercatori (Bando di Ateneo ERC Seed).
- **Chiarezza e trasparenza dei criteri definiti a livello di Ateneo per l'assegnazione delle risorse per la ricerca e i Corsi di Dottorato di Ricerca:** Il documento "Criteri di Assegnazione delle Risorse Finanziarie per la ricerca 2020-2024" riporta informazioni dettagliate su quanto realizzato rispetto all'Obiettivo B: Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese, definito nel "Documento di Programmazione Integrata 2021-2023", ovvero sulle azioni previste e realizzate, sulle risorse finanziarie previste, su quelle impegnate e su quelle utilizzate per le singole voci, sui criteri di ammissibilità e valutazione, e sulla ripartizione dei progetti vinti per Dipartimento.

Aree di Miglioramento:

La CEV rileva, con riferimento all'Ambito E – Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale, alcuni aspetti che necessitano un rafforzamento. Di conseguenza, emergono le Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi, tra cui:

- **Limitata definizione di strategie specifiche legate ai progetti culturali dipartimentali:** Nonostante il modello di Ateneo per la programmazione strategica dei Dipartimenti preveda uno spazio dedicato alle specificità di ciascuna struttura, i "Documenti di Programmazione Triennale" dei Dipartimenti spesso mancano di dettagli su attività e obiettivi legati ai progetti culturali dei singoli Dipartimenti.
- **Limitata chiarezza dei contenuti dei documenti dipartimentali di programmazione triennale per le Parti Interessate Esterne:** I documenti di programmazione strategica dei Dipartimenti non risultano sempre chiari per un lettore "non addetto ai lavori", in particolare, per quanto riguarda gli obiettivi e gli indicatori di riferimento utilizzati. Le note e i dettagli che consentirebbero una lettura chiara, senza ambiguità e dubbi, sono infatti disponibili solo nel "Documento di Programmazione Integrata di Ateneo".
- **Verifica documentata delle azioni di miglioramento dei Dipartimenti e riesame delle attività di Ricerca e di Terza Missione/Impatto Sociale:** Dall'autovalutazione non emergono evidenze riferibili a una verifica svolta dall'Ateneo sulla plausibilità, realizzabilità né tantomeno sull'efficacia delle azioni di miglioramento definite a livello di Dipartimento. A tale riguardo, l'Ateneo fa riferimento unicamente a un processo di monitoraggio delle azioni strategiche previste nei "Documenti di Pianificazione Triennale" implicitamente previsto per la ridefinizione di nuove azioni, obiettivi e indicatori sulla base dei risultati realizzati. In merito alle azioni di miglioramento, non c'è evidenza per tutti i Dipartimenti della realizzazione di un'analisi documentale orientata alla definizione di azioni di miglioramento per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale, ma solo di un mero monitoraggio dei risultati, come documentato anche dal Presidio di Qualità di Ateneo nel "Report del PQA sui Documenti annuali di analisi dei risultati relativi alla Didattica, alla Ricerca ed alla Terza Missione/Impatto Sociale, all'ASN, al reclutamento e agli Indicatori ANVUR 2023 redatti dai Dipartimenti" (pag. 8) ed evidenziato altresì dai

Documenti per la raccolta e monitoraggio di dati Ricerca e Terza Missione dei Dipartimenti pubblicati sul sito di Ateneo.

- **Mancanza di un approccio strutturato per la valutazione dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca e delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca:** Come documentato nel rapporto di Ateneo "PhD: monitoraggio risultati XXXVI, XXXVII, XXXVIII, XXXIX – Relazione 2024", l'Università di Bari, pur avendo delineato il processo di autovalutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca, non ha ancora a livello di Ateneo un approccio sistematizzato e integrato per una rilevazione e analisi omogenea dei risultati dei singoli Corsi di Dottorato che tenga anche conto dell'opinione dei dottorandi e dei dottori di ricerca, come evidenziato altresì nella "Relazione di Monitoraggio del PQA sull'indagine 2023 di rilevazione delle opinioni delle dottorande, dei dottorandi e dei dottori di ricerca".
- **Assenza di verifiche documentate sulla definizione da parte dei Dipartimenti di criteri di distribuzione chiari e trasparenti di eventuali incentivi e premialità per il personale:** Per quanto l'Ateneo dichiara nell'autovalutazione di aver centralizzato la distribuzione degli incentivi economici e delle premialità dotandosi di un "Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità" ai sensi della L. n. 240/2010 (emanato nel 2022 e poi revisionato nel 2024), non vi è alcuna evidenza di verifiche realizzate a livello di Ateneo relativamente alla definizione di criteri di distribuzione chiari e trasparenti per eventuali incentivi e premialità destinati al personale a livello di Dipartimento nonostante alcuni Dipartimenti abbiano previsto dei fondi di premialità. Tra questi, il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e il Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture.

Buona prassi:

È da considerarsi una buona prassi la definizione di strategie dipartimentali documentate per i Dottorati di Ricerca.

Raccomandazione:

Si raccomanda all'Ateneo di:

- garantire un processo sistematizzato e integrato per la valutazione dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca che tenga anche conto dell'opinione dei dottorandi e dei dottori di ricerca;
- implementare un sistema di verifica documentata dei criteri adottati dai Dipartimenti per la distribuzione di incentivi e premialità destinati al personale.

Condizione: Non presente.

In Tabella 9 si riporta il riepilogo delle valutazioni dei Processi di AQ, degli indicatori e la valutazione complessiva per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti degli Ambiti A, B, C, D ed E.

Tab. 9 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Sede

Ambito	Sotto ambito	Punto di attenzione	Valutazione Processi di AQ	Valutazione Indicatori	Valutazione Complessiva
A	A.1	A.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
A	A.2	A.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.3	A.3	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.4	A.4	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.5	A.5	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.1	Parzialmente soddisfacente	Non soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
B	B.1	B.1.2	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.3	Pienamente soddisfacente	Non valutabile	Pienamente soddisfacente
B	B.2	B.2.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.3	B.3.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.3	B.3.2	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.4	B.4.1	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
B	B.4	B.4.2	Non soddisfacente	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
B	B.4	B.4.3	Soddisfacente	Non valutabile	Soddisfacente
B	B.5	B.5.1	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
C	C.1	C.1	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
C	C.2	C.2	Parzialmente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente
C	C.3	C.3	Soddisfacente	Non soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
D	D.1	D.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
D	D.2	D.2	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
D	D.3	D.3	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
E	E.1	E.1	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
E	E.2	E.2	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
E	E.3	E.3	Soddisfacente	Non soddisfacente	Parzialmente soddisfacente

4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)

In questa sezione si riportano le valutazioni dei Punti di Attenzione dei Dipartimenti (E.DIP), dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS) selezionati nell’ambito della visita di accreditamento periodico.

4.1 – L’Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro punti di attenzione a livello di Dipartimento, strutturati partendo dalle attività di definizione delle linee strategiche (DIP.1), seguite da quelle di attuazione, monitoraggio e riesame delle stesse (DIP.2), di definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (DIP.3) e, infine, di individuazione della dotazione di personale, strutture e servizi (DIP.4). Per ogni Punto di Attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

L’analisi dei documenti e la visita in loco hanno permesso di verificare che i quattro Dipartimenti valutati hanno sviluppato una pianificazione strategica che definisce, per le diverse azioni da intraprendere, indicatori e target, nonché le tempistiche entro le quali conseguire i risultati, e identifica con sufficiente chiarezza le linee di sviluppo per didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, in linea con le strategie e gli obiettivi dell’Ateneo. I quattro Dipartimenti hanno un’estesa e articolata rete di relazioni con attori del territorio, imprese, mondo della scuola, università ed enti di ricerca a livello nazionale e internazionale da cui derivano opportunità di sviluppo e crescita per docenti, ricercatori, dottorandi e studenti.

Più nel dettaglio, per il **complesso** dei Dipartimenti valutati, si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

- **Forte radicazione ed integrazione territoriale:** I Dipartimenti valutati presentano una forte radicazione ed integrazione territoriale che porta allo sviluppo di molti progetti di grande rilevanza per la comunità di riferimento.
- **Pianificazione strategica dipartimentale coerente con la pianificazione di Ateneo:** Gli obiettivi strategici dei Dipartimenti relativamente alla Didattica, Ricerca e Terza missione/Impatto sociale sono coerenti con la pianificazione strategica di Ateneo.
- **Chiara evidenza documentale della programmazione delle attività svolte dal personale tecnico amministrativo:** L’organizzazione del personale tecnico amministrativo dei Dipartimenti è strutturata

in maniera adeguata. Per ogni Unità Operativa (U.O.), di cui fa parte il personale tecnico amministrativo, sono definiti responsabilità e obiettivi da raggiungere, in accordo con quelli di Ateneo e con la programmazione strategica.

- **Risorse di personale docente e ricercatore adeguate all’attuazione della pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali del Dipartimento:** nei quattro Dipartimenti valutati vi sono chiare evidenze dell’adeguatezza del personale docente e ricercatore per la realizzazione della programmazione triennale e delle attività istituzionali e gestionali.

Principali Aree di Miglioramento:

- **Sistema di Assicurazione della Qualità:** I Dipartimenti valutati, pur avendo consapevolezza degli standard da raggiungere secondo il modello AVA 3, hanno da poco formalizzato un Sistema di Assicurazione della qualità coerente con le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo. L’approccio risulta, dunque, in fase iniziale di implementazione e richiede tempo per fornire evidenze di efficacia nonché una solida formazione alla cultura dell’AQ in tutte le missioni dipartimentali.
- **Comunicazione e aggiornamento delle pagine web dipartimentali:** La navigazione sui siti web dei Dipartimenti ha rilevato una comunicazione non sempre efficace non solo del Piano strategico ma anche di tante iniziative che caratterizzano i diversi Dipartimenti valutati.
- **Incentivi e premialità definiti a livello di dipartimento per il personale tecnico amministrativo:** Non vi sono evidenze in merito alla presenza di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico amministrativo definiti dal Dipartimento che tengano conto della valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di Ateneo per la valutazione dei servizi amministrativi di supporto.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite ai Processi di AQ e ai risultati per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell’Ambito E.DIP.

Tab. 10 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Dipartimento

Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Dipartimento di: - migliorare l'accessibilità delle informazioni destinate ai portatori di interesse esterni sul sito web, assicurando contenuti aggiornati e facilmente fruibili.
E.DIP.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Dipartimento di: - redigere e approvare il “Regolamento di funzionamento del Dipartimento”, in conformità a quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo; - adeguare il documento "Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento (SAQ)" alle Linee Guida del PQA ("Linee Guida per l’AQ dei Dipartimenti") delineando in modo più preciso la struttura e gli attori del Sistema di AQ Dipartimentale.
E.DIP.3	Soddisfacente	
E.DIP.4	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l’andamento degli indicatori quantitativi del Dipartimento

Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Dipartimento di: - implementare e rendere sistematici secondo tempistiche ben definite i processi di monitoraggio e riesame delle attività di terza missione/impatto sociale.
E.DIP.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Dipartimento di: - formalizzare i processi di monitoraggio e riesame; - verificare con regolarità l'aggiornamento delle informazioni presenti sul sito web dipartimentale, con particolare riferimento alle finalità educative del Dottorato in Patrimoni Storici e Filosofici per un'innovazione sostenibile e del Dottorato Nazionale in Patrimoni archeologici storici architettonici e paesaggistici mediterranei, fondamentale per assicurare un'efficace diffusione delle informazioni, migliorare la trasparenza e facilitare l'accesso da parte di studenti, ricercatori e stakeholder.
E.DIP.3	Soddisfacente	
E.DIP.4	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dipartimento

Dipartimento di Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - DiMePRE-J:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Dipartimento di: - definire con chiarezza, per ogni azione individuata nella programmazione triennale, le specifiche responsabilità di attuazione delle azioni previste.
E.DIP.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Dipartimento di: - tenere sotto controllo e verificare la composizione delle diverse commissioni preposte alla assicurazione della qualità; - di procedere, al termine del triennio di attuazione del SAQ, al riesame interno del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento stesso.
E.DIP.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Dipartimento di: - controllare in maniera puntuale quanto pubblicato sul sito web del Dipartimento al fine di una maggiore trasparenza e condivisione delle deliberazioni del Dipartimento.
E.DIP.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Dipartimento di: - proseguire nel miglioramento delle strutture (aule e laboratori) e dei servizi agli studenti, garantendo ambienti idonei per lo svolgimento delle attività dei dottorandi e dei ricercatori.
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dipartimento

Dipartimento in Informatica:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.2	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda al Dipartimento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - meglio chiarire gli attori di riferimento del Sistema di Assicurazione della Qualità a livello di Dipartimento coinvolti nei processi di AQ con particolare riferimento alla Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola di Scienze e Tecnologie (Struttura di Coordinamento per la didattica dei Corsi di Studio dei Dipartimenti di Chimica, Fisica, Informatica, Matematica, Scienze della Terra e Geo-ambientali).
E.DIP.3	Parzialmente soddisfacente	<p>R: Si raccomanda al Dipartimento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire un chiaro riscontro relativamente alla coerenza con la pianificazione strategica, le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti dei criteri delle modalità adottate per la distribuzione interna delle risorse economiche per finanziare le attività didattiche, di ricerca e terza missione; - definire incentivi e premialità per il personale docente sulla base degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione a cura del MUR, dell'ANVUR e dello stesso Ateneo; - definire incentivi e premialità per il personale tecnico amministrativo sulla base della valutazione delle prestazioni mediante criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di Ateneo per la valutazione dei servizi amministrativi di supporto.
E.DIP.4	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

4.2 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta tre punti di attenzione a livello di Corso di Dottorato di Ricerca, strutturati partendo dalle attività di progettazione (PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PHD.2), e, infine, di monitoraggio e miglioramento delle stesse (PHD.3). Per ogni punto di attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

L'analisi dei documenti e la visita in loco hanno permesso di verificare che i quattro Corsi di Dottorato di Ricerca valutati hanno correttamente definito il loro progetto formativo, con attività didattiche ben strutturate che, pur nella specificità di ogni percorso dottorale, affrontano tematiche interdisciplinari, multidisciplinari e transdisciplinari.

Più nel dettaglio, per il **complesso** dei Corsi di Dottorato di Ricerca valutati, si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

- **Forte radicazione territoriale:** I Corsi di Dottorato rappresentano una realtà ben consolidata nel territorio di riferimento, come dimostrato dal sostegno ottenuto dalle imprese, con particolare attenzione anche ai temi della sostenibilità.
- **Chiara definizione del percorso di formazione dei Dottorati di Ricerca:** I Collegi dei Corsi di Dottorato di Ricerca valutati hanno definito in modo chiaro e articolato la visione del percorso formativo dei dottorandi. La definizione risulta essere pubblica e facilmente accessibile su siti web dedicati, garantendo trasparenza rispetto agli obiettivi formativi.

Principali Aree di Miglioramento:

- **Implementazione omogenea del Sistema di Assicurazione della qualità:** Il Sistema di AQ del Dottorato, recentemente disegnato dal PQA, non è adeguatamente strutturato in tutti i Corsi di Dottorato dell'Ateneo, con limitata consapevolezza del ruolo dell'AQ nel miglioramento delle attività di formazione di terzo livello dell'Ateneo.
- **Strutturazione e formalizzazione del processo di consultazione delle Parti Interessate ai profili culturali e professionali in uscita:** Sebbene emerga un rapporto consolidato di interlocuzione tra i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Parti Interessate ai profili culturali e professionali in uscita, questo si basa essenzialmente su consultazioni non formalizzate né adeguatamente documentate.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite dalla CEV (processi) e dall'ANVUR (risultati) per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito D.PhD.

Tab. 11 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Dottorati di Ricerca

Corso di Dottorato di Ricerca in Biodiversità, agricoltura e ambiente:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Dottorato di Ricerca di: - sistematizzare le attività appena iniziate di consultazione delle Parti Sociali.
D.PHD.2	Soddisfacente	
D.PHD.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Dottorato di Ricerca di: - implementare l'attività di monitoraggio e riesame delle attività del dottorato relativamente ai percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi.
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Corso di Dottorato di Ricerca in Lettere, lingue e arti:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Pienamente soddisfacente	BP: È da considerarsi una buona prassi la presenza di cotutele internazionali (il Corso di Dottorato di Ricerca ha attualmente attive tre cotutele internazionali, per i cicli XXXVI, XXXVII e XXXVIII).
D.PHD.2	Pienamente soddisfacente	
D.PHD.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Dottorato di Ricerca di: - di avviare una sistematica rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca e di formalizzare e documentare in modo altrettanto sistematico e strutturato la consultazione delle Parti interessate, verbalizzando gli incontri in favore dell'aggiornamento del percorso di formazione del Corso di Dottorato; - formalizzare e documentare la consultazione delle Parti interessate, verbalizzando gli incontri in favore dell'aggiornamento del percorso di formazione del Corso di Dottorato di Ricerca.
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Corso di Dottorato di Ricerca in Trapianti di tessuti e organi e terapie cellulari:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	BP: È da considerarsi una buona prassi la costituzione di un'associazione ex-Alumni. R: Si raccomanda al Corso di Dottorato di: - potenziare le attività volte al miglioramento dell'internazionalizzazione del Corso; - documentare formalmente le consultazioni periodiche con le Parti Interessate.
D.PHD.2	Soddisfacente	BP: È da considerarsi una buona prassi il ripristino del PhD Day a cadenza annuale con invito dei vari stakeholders.
D.PHD.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Dottorato di Ricerca di:

		<ul style="list-style-type: none"> - rendere sistematica la consultazione delle Parti Interessate con relativa verbalizzazione degli incontri in favore dell'aggiornamento del percorso di formazione del corso di dottorato; - rafforzare il sistema di monitoraggio e riesame da parte della Commissione AQ, al fine di valutare efficacemente i processi e i risultati delle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale, includendo un'analisi collegiale delle opinioni dei dottorandi.
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dottorato di Ricerca

Corso di Dottorato di Ricerca in Informatica e matematica:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Pienamente soddisfacente	
D.PHD.2	Pienamente soddisfacente	
D.PHD.3	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

4.3 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio, strutturati partendo dalle attività di progettazione (sotto-ambito 1), seguite da quelle di erogazione (sotto-ambito 2), di gestione delle risorse (sotto-ambito 3) e, infine, di riesame e di miglioramento del Corso di Studio (sotto-ambito 4). Per ogni sotto ambito sono stati definiti punti di attenzione e aspetti da considerare.

Sotto Ambito	Descrizione sotto Ambito	PdA	Descrizione PdA
D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
		1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		1.3	Offerta formativa e percorsi
		1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	2.1	Orientamento e tutorato
		2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		2.4	Internazionalizzazione della didattica
		2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

L'analisi dei documenti e la visita in loco hanno permesso di verificare che i quattordici Corsi di Studio valutati hanno sviluppato, coerentemente con l'approccio PDCA, una buona pianificazione e un efficace monitoraggio dell'offerta formativa. Sebbene ci siano margini di miglioramento, il risultato è frutto dell'attenzione prestata dai vari organismi di Assicurazione della Qualità, comprese le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

Più nel dettaglio, per il **complesso** dei Corsi di Studio valutati, si riportano di seguito alcune considerazioni, per i diversi ambiti di valutazione.

4.3.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione dei Corsi di Studio (D.CDS.1)

Principali Punti di Forza:

- **Coerenza dell'offerta formativa:** Il carattere culturale, scientifico e professionalizzante dei Corsi di studio valutati è coerente con gli obiettivi formativi e i profili in uscita.
- **Chiarezza e trasparenza dei *syllabi*:** I programmi degli insegnamenti hanno un'adeguata visibilità; i contenuti, che risultano coerenti con gli obiettivi formativi, le modalità di verifica dell'apprendimento e i criteri per il conseguimento del titolo finale sono, in generale, chiaramente riportati.
- **Efficacia delle interazioni studenti-docenti:** Sebbene per lo più non formalizzati, i canali di comunicazione tra studenti e docenti sono tali da consentire un'efficace gestione delle problematiche organizzative quotidiane.
- **Ampia offerta formativa interdisciplinare e pluridisciplinare per i CFU a scelta:** Il ventaglio di attività per i CFU a scelta è, per tutti i Corsi di Studio valutati, ampio e offre agli studenti l'opportunità di

acquisire competenze interdisciplinari e pluridisciplinari.

- **Pianificazione delle attività didattiche generalmente adeguata:** I Corsi di Studio valutati dedicano attenzione alla pianificazione delle attività didattiche, in collaborazione con le rappresentanze studentesche. Le informazioni rilevanti per gli studenti, quali le schede degli insegnamenti, l'orario delle lezioni, l'ubicazione delle aule, gli orari di ricevimento dei docenti e il calendario degli esami, sono definite per tempo e facilmente accessibili.

Principali Aree di Miglioramento:

- **Documentazione carente della consultazione con le Parti Sociali Interessate:** Seppure le principali Parti Sociali Interessate ai profili formativi in uscita dei Corsi di Studio vengano per lo più adeguatamente identificate, in generale non si evidenziano fonti documentali a supporto degli esiti degli incontri e sul loro contributo nel potenziamento di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi.

4.3.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione dei Corsi di Studio (D.CDS.2)

Principali Punti di Forza:

- **Integrazione e sinergia con l'Ateneo per le attività di orientamento in ingresso:** L'orientamento in ingresso si articola in una varietà di attività, per lo più promosse dall'Ateneo, volte a promuovere la scelta consapevole da parte degli studenti, chiaramente pubblicizzate sul sito web.
- **Tutorato personalizzato per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES):** I Corsi di Studio supportano gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) attraverso l'assegnazione di un tutor personalizzato con procedure standardizzate a livello d'Ateneo, coordinate dal docente Delegato alla Disabilità del Dipartimento.

Principali Aree di miglioramento:

- **Limitata evidenza documentale del monitoraggio sistematico delle attività di orientamento:** Al fine di garantire un efficace indirizzamento delle attività di orientamento, non risultano sufficientemente documentati la definizione di target prioritari per tali iniziative e l'individuazione di strumenti concreti per il monitoraggio sistematico, che permettano un'analisi basata sui dati e interventi mirati al miglioramento continuo dell'efficacia di queste azioni in relazione agli esiti delle carriere.
- **Internazionalizzazione del percorso formativo:** Le iniziative volte a supportare l'internazionalizzazione della didattica richiedono un più adeguato piano di sostegno, monitoraggio e riesame a partire dall'implementazione del sito web in inglese.

4.3.3 - La gestione delle risorse nei CdS (D.CDS.3)

Principali Punti di Forza:

- **Adeguatezza, per numero e qualificazione, dei tutor:** Tutti i docenti tutor appartengono a profili professionali coerenti con l'offerta formativa e sono adeguati, per numero, qualificazione, formazione e tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche dei Corsi di Studio.

Principali Aree di Miglioramento:

- **Limitata efficacia del monitoraggio dei servizi a sostegno della didattica:** L'indagine "Misuriamoci", attiva dal 2018, consente agli utenti dell'Università di Bari di partecipare al processo di misurazione della performance organizzativa e dei servizi offerti dall'Ateneo. Tuttavia, il basso tasso di partecipazione limita l'efficacia dell'iniziativa.

4.3.4 - Riesame e miglioramento dei CdS (D.CDS.4)

Principali Punti di Forza:

- **Analisi sistematica delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati:** I Corsi di Studio valutati analizzano e prendono in considerazione le opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati rendendo pubblici i risultati e identificando le criticità per migliorare i Corsi di Studio.
- **Attenzione dei Corsi di Studio alle esigenze di aggiornamento dell'offerta formativa:** I Corsi di Studio e i Dipartimenti di riferimento rivolgono adeguata attenzione alle esigenze di periodico aggiornamento dell'offerta formativa anche tenendo conto dei progressi della scienza, dell'innovazione didattica e dei cicli di studio successivi.

Principali Aree di Miglioramento:

- **Approccio data driven:** Non sempre si riscontra un approccio data driven in modo da correlare l'efficacia delle iniziative poste in atto dai Corso di Studio al miglioramento delle performance in termini di indicatori ministeriali.
- **Rafforzamento del sistema di Assicurazione Qualità:** Non tutti i Corsi di Studio presentano una valida strutturazione del Sistema di AQ in termini di approccio Plan-Do-Check-Act (PDCA), che favorisca il perseguimento del miglioramento continuo. Inoltre, il grado di consapevolezza dei differenti attori del sistema di Assicurazione della qualità dei Corsi di Studio, nelle diverse articolazioni (gruppo di riesame, CPDS, ...), presenta spesso notevoli margini di miglioramento, in relazione soprattutto alla funzione degli stessi ed all'efficacia delle azioni poste in essere da ogni diverso attore.

Ciascun Corso di Studio valutato nel corso della visita riceve una proposta di "accreditamento" o "non accreditamento" che tiene conto sia dei processi di assicurazione della qualità sia dei risultati.

Tab. 12 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Studio

Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25, Bari)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	BP: È da considerarsi una buona prassi la piattaforma Agri.podcast, per l'innovazione della didattica e dei servizi agli studenti, che consente la realizzazione di attività didattiche innovative e di supporto agli studenti, anche Erasmus, per l'autoapprendimento e l'autovalutazione. Ad oggi lo studente può valutare autonomamente la sua preparazione per ciò che attiene le discipline di base, le idoneità di lingua e informatica, nonché su Genetica ed Economia.
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	BP: È da considerarsi una buona prassi l'istituzione dei precorsi per la preparazione al test di ingresso e al superamento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: <ul style="list-style-type: none"> - monitorare le attività svolte per gli studenti con disabilità e per gli studenti con esigenze specifiche, per meglio raccogliere le esigenze.
D.CDS.2.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: <ul style="list-style-type: none"> - individuare iniziative per incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda la Corso di Studio di: <ul style="list-style-type: none"> - implementare un sistema strutturato di monitoraggio e follow-up per l'indagine "Misuriamoci", garantendo che i risultati raccolti conducano a specifiche azioni di miglioramento; - sviluppare un sistema di tracciamento che evidenzi la partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle iniziative formative dell'Ateneo; - incentivare il ruolo della Commissione Paritetica Studenti-Docenti (CPDS) nella raccolta e segnalazione delle criticità infrastrutturali, assicurando un maggior coinvolgimento nella fase di rilevazione e proposta di interventi
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	BP: È da considerarsi una buona prassi l'istituzione della Commissione ristretta per la verifica dei programmi di insegnamento, per evitare la sovrapposizione degli argomenti fra insegnamenti e accertare che i moduli degli insegnamenti integrati risultino organici e coerenti.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Scienze Ambientali (L-32, Taranto)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: - dare piena attuazione alle proposte di modifica dell'offerta formativa scaturite dall'incontro con le Parti Sociali.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: - verificare il rispetto delle propedeuticità prima dell'iscrizione all'esame.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: - curare maggiormente la raccolta della documentazione delle riunioni per la pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del Corso di Studio.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: - implementare il monitoraggio della efficacia delle attività di orientamento. Le attività di orientamento in ingresso risultano ben consolidate, anche a fronte di un importante radicamento del Corso di Studio nel territorio, mentre le attività di orientamento in uscita sono in fase di consolidamento, specialmente per quanto riguarda la proposta agli studenti di prosecuzione del percorso in realtà internazionali.
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: - riorganizzare i tempi della somministrazione dei test d'ingresso e dei corsi di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: - porre una maggiore attenzione alla dimensione internazionale della didattica e all'attuazione di programmi di potenziamento della mobilità degli studenti.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Soddisfacente	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	BP: È da considerarsi una buona prassi il rilevante coinvolgimento dei docenti di ruolo, coerenti con i settori scientifico-disciplinari della SUA-CdS, in una sede decentrata.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio e all'Ateneo di: - impegnarsi per risolvere le criticità su spazi e servizi riscontrate dal Corso di Studio in modo da migliorare l'esperienza dello studente anche nella sede decentrata.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: - sistematizzare le procedure di inclusione studentesca formalizzando i processi di confronto tra studenti, docenti e personale tecnico amministrativo in merito alle proposte di miglioramento; - sistematizzare un processo che leghi le singole azioni di miglioramento alle criticità rilevate, anche dalla componente studentesca nei questionari di

		rilevazione delle loro opinioni, da pubblicizzare alla comunità studentesca; - creare opzioni per la sottomissione di reclami in forma anonima.
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: - documentare in modo più dettagliato i processi di Assicurazione Qualità ad iniziare dalla verbalizzazione delle attività dei diversi organi collegiali a supporto del Corso di Studio; - approfondire l'analisi dei dati con particolare riferimento all'analisi sistematica degli effetti delle azioni messe in campo per risolvere le criticità ed enucleare gli interventi più incisivi nel determinare il miglioramento degli indicatori.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Biotecnologie Industriali per lo Sviluppo Sostenibile (L-2, Bari)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: - attuare in modo adeguatamente documentato l'intero processo di consultazione delle Parti Interessate; - formalizzare le Lauree Magistrali di riferimento fra le Parti Interessate fondamentali per il Corso di Studio.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: - dar seguito a quanto riportato nel "Rapporto di Riesame Ciclico 2023" per quanto riguarda l'attività "aumento del supporto alle discipline killer", monitorando, nello specifico, l'efficacia del supporto in termini di superamento degli esami.
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: - descrivere in modo chiaro e univoco le modalità di recupero delle carenze in entrata, assicurandone adeguata comunicazione agli studenti
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studi di: - prestare maggiore attenzione ai feedback che riceve dalle diverse fonti, che, se integrati in modo

		<p>sistematico e strutturato nelle pratiche decisionali, costituiscono strumenti fondamentali per comprendere la qualità percepita del Corso di Studio e identificare le aree di miglioramento;</p> <ul style="list-style-type: none"> - porre maggiore attenzione ai flussi di comunicazione all'interno del Sistema di Qualità, affinché favoriscano un confronto costruttivo e una collaborazione reale tra le diverse parti coinvolte, capace di orientare in modo efficace le azioni future.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Lingue e Culture per il Turismo e la Mediazione Internazionale (L-12, Bari)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: <ul style="list-style-type: none"> - mettere in atto un sistematico monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati; - operare una messa a sistema delle attività del Comitato d'indirizzo seguita da un processo di monitoraggio.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: <ul style="list-style-type: none"> - migliorare la compilazione da parte dei docenti della sezione del syllabus riguardante i criteri per la graduazione del voto finale.
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: <ul style="list-style-type: none"> - implementare le informazioni pubblicate in merito al test dei "Saperi essenziali"; - implementare un processo di monitoraggio dell'efficacia delle attività di tutorato didattico.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare le azioni migliorative volte a superare la criticità rappresentata dal limitato numero di studenti che accedono ad esperienze all'estero; - implementare il monitoraggio delle attività della Commissione Erasmus e internazionalizzazione.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: <ul style="list-style-type: none"> - implementare il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: <ul style="list-style-type: none"> - implementare il monitoraggio sulla partecipazione di docenti a iniziative di formazione.
D.CDS.3.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare l'impegno sulla dotazione di personale docente e di Collaboratori Esperti Linguistici (CEL).

D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: - avviare processi di monitoraggio consolidati e strutturati, affidati a metodiche costruite sulle specifiche esigenze del Corso di Studio e di rendere maggiormente tracciabili le attività dei Gruppi di lavoro.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna (LM-14, Bari)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: - rafforzare l'impegno sulla dotazione di personale docente e di Collaboratori Esperti Linguistici (CEL).
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01, Bari)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: - consolidare un processo strutturato di approfondimento delle esigenze di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi, promuovendo un ruolo più attivo del Gruppo AQ del Corso di Studio e ponendo particolare attenzione all'aspetto della puntuale tracciabilità delle attività svolte; - rafforzare l'impegno nella individuazione e consultazione periodica delle Parti Sociali al fine di

		<p>strutturare con una periodicità coerente con le esigenze del Corso di Studio l'interlocazione con gli stakeholders;</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampliare la platea degli stakeholders sia per numerosità, sia per rappresentatività; - dare avvio ad una consultazione strutturata attraverso l'organo recentemente costituito denominato Consulta delle Parti Interessate.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda al Corso di Studio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - istituire, entro il prossimo anno accademico, percorsi ad hoc per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	<p>R: Si raccomanda al Corso di Studio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruire un processo consolidato e strutturato di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento funzionale alla pianificazione di azioni migliorative mirate volte a ridurre le difficoltà di percorso degli studenti con particolare attenzione all'organizzazione delle prove intermedie e alle attività di tutorato didattico; - rafforzare l'impegno del Gruppo AQ del Corso di Studio e programmare/pianificare il lavoro che da esso deve essere svolto, salvo diversa strategia di cui dovrà essere data evidenza.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	<p>R: Si raccomanda al Corso di Studio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avviare processi di monitoraggio consolidati e strutturati, affidati a metodiche costruite sulle specifiche esigenze del Corso di Studio in cui Gruppo AQ sia attore del processo, salvo diversa scelta politica strategica che il Corso di Studio intenderà assumere tenendo conto del Sistema di Assicurazione Qualità (SAQ) d'Ateneo.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria, LM-46, Bari

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: <ul style="list-style-type: none"> - mettere a sistema e adeguatamente documentare le consultazioni con le Parti Interessate nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del Corso di Studio, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare una modalità per la realizzazione/ adattamento/aggiornamento/ conservazione di tutti i materiali didattici in maniera univoca affinché gli studenti possano ritrovare i materiali relativi a ciascun insegnamento in maniera semplice, veloce ed efficace.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: <ul style="list-style-type: none"> - descrivere gli obiettivi formativi pratici all'interno dei syllabi per un miglioramento dell'attività formativa professionalizzante; - calendarizzare le attività professionalizzanti, gestite dal docente titolare dell'insegnamento con attività professionalizzante, al fine di creare una turnazione tra studenti da pubblicare unitamente ai calendari didattici e consentirne una più ampia e tempestiva comunicazione sulle pagine web del Corso di Studio; - monitorare attentamente le modalità adottate per le verifiche di apprendimento affinché vengano rispettate da tutti i docenti, in tutti gli insegnamenti, le modalità descritte nei syllabi ed evitate difformità.
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: <ul style="list-style-type: none"> - impostare e sistematizzare un'attenta attività di coordinamento delle attività professionalizzanti tra i docenti con insegnamento professionalizzante e tutor clinici al fine di ottimizzare l'attività con adeguate azioni di pianificazione e monitoraggio di turnazione, frequenza e attività clinica nei vari reparti.
D.CDS.2.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: <ul style="list-style-type: none"> - incrementare l'attività di orientamento in ingresso e in itinere; - incrementare le attività di tutoraggio anche attraverso il monitoraggio delle carriere per consentire un'azione più mirata.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: <ul style="list-style-type: none"> - incentivare la mobilità degli studenti all'estero aumentando il numero di accordi bilaterali, aumentando l'importo delle borse di studio, istituendo una commissione internazionalizzazione, pubblicizzando il bando Erasmus Study ed Erasmus Traineeship e realizzando delle giornate informative sull'esperienza Erasmus presso il Dipartimento;

		- implementare la dimensione internazionale della didattica.
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: <ul style="list-style-type: none"> - monitorare i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale tramite discussione in sede di Consiglio di Corso di Studio al fine di osservare eventuali criticità collegialmente e proporre eventuali miglioramenti dei metodi di valutazione e di tutto il percorso formativo.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: <ul style="list-style-type: none"> - predisporre manichini per la simulazione odontoiatrica, come anche riportato nel "Rapporto di Riesame Ciclico 2024", di supporto all'attività professionalizzante del Corso di Studio; - promuovere, sostenere e monitorare la partecipazione del personale tecnico amministrativo di supporto al Corso di Studio alle attività di formazione e aggiornamento organizzate annualmente dall'Ateneo; - verificare i servizi messi a disposizione del Corso di Studio a docenti e studenti, inclusi servizi e strutture per la didattica messi a disposizione dall'azienda sanitaria in convenzione e verificare l'organizzazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro (es: disponibilità di DPI, spogliatoi, divise, etc) per gli studenti nelle strutture di tirocinio; - dare evidenza documentale della programmazione del lavoro e della relativa ripartizione di responsabilità e obiettivi delle singole unità di personale tecnico amministrativo a supporto delle attività formative del Corso di Studio.
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: <ul style="list-style-type: none"> - analizzare gli esiti delle consultazioni con le Parti Interessate e verbalizzarne la discussione; - istituire una procedura standardizzata per la gestione dei reclami degli studenti e per raccogliere osservazioni e proposte da parte di docenti, studenti e personale tecnico amministrativo; - valutare in sede di Consiglio di Corso di Laurea gli esiti delle opinioni studenti, laureandi e laureati e le considerazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti e di altri organi AQ; - effettuare la raccolta sistematica delle opinioni degli studenti relativamente alle attività di tirocinio in ambiente clinico, seguita da una idonea analisi al fine di analizzare i problemi rilevati e loro cause e definire azioni di miglioramento, migliorando il ruolo della componente studentesca nei processi di assicurazione qualità.
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: <ul style="list-style-type: none"> - Si raccomanda di implementare l'attività della Commissione AQ e di verbalizzare l'attività collegiale del CdS in merito alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla

		<p>razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si raccomanda di analizzare collegialmente e verbalizzare la discussione in sede di consiglio di corso di laurea della scheda di monitoraggio annuale che deve essere realizzata dalla commissione AQ; i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti (è buona prassi valutare anche l'apprendimento nel tempo con rilevazioni validate come ad esempio i TECO) ; gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. - Si raccomanda di definire e attuare azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ (Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, CPDS, Gruppo di Riesame, docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti, parti interessate), monitorarne l'attuazione e valutarne l'efficacia.
Valutazione Processi di AQ	Parzialmente soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Biologia Cellulare e Molecolare (LM-6, Bari)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	<p>R: Si raccomanda al Corso di Studio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - implementare le figure dei tutor a supporto dell'attività didattica ordinaria inclusiva della pianificazione di lezioni che prevedano attività esercitazionali.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda al Corso di Studio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rendere maggiormente trasparente il processo di definizione delle modalità di verifica della personale preparazione.
D.CDS.2.3	Parzialmente soddisfacente	<p>R: Si raccomanda al Corso di Studio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - strutturare iniziative proprie del Corso di Studio per introdurre flessibilità nelle attività didattiche a beneficio di studenti lavoratori e categorie di studenti con esigenze specifiche.
D.CDS.2.4	Soddisfacente	

D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: - ottimizzare l'organizzazione delle risorse, di spazi e personale, dedicate al Corso di Studio.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: - strutturare una procedura per la gestione dei reclami degli studenti adeguatamente diffusa sui canali istituzionali del Corso di Studio; - sollecitare la partecipazione attiva degli studenti nei processi AQ valorizzandone e pubblicizzandone adeguatamente il ruolo.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di definire e attuare azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ (Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, CPDS, Gruppo di Riesame, docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti, parti interessate), monitorarne l'attuazione e valutarne l'efficacia.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista) (L/SNT2, Taranto)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: - documentare e consultare regolarmente le Parti Sociali Interessate e di rendere evidente gli esiti delle consultazioni nella scheda SUA-CdS.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: - declinare gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi per aree di apprendimento.
D.CDS.1.3	Non soddisfacente	C: Si richiede al Corso di Studio di: - rendere chiara, entro i prossimi 12 mesi, l'architettura del Corso di Studio in termini di ruolo, funzioni e responsabilità tra Consiglio di Corso di Laurea, Consiglio di Corso di Classe e Consiglio di Interclasse tale da risultare coerente con il regolamento d'Ateneo. R: Si raccomanda al Corso di Studio di: - formalizzare la reale articolazione di ore/CFU; - strutturare una procedura per adattamento/aggiornamento/ - conservazione dei materiali didattici.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: - implementare un monitoraggio dei syllabi per verificarne la coerenza con gli obiettivi formativi del Corso anche mediante la Matrice di Tuning, così come richiesto dal Presidio Qualità di Ateneo; - rendere trasparenti e pubbliche le modalità di ammissione degli studenti alla prova finale.
D.CDS.1.5	Non soddisfacente	C: Si richiede al Corso di Studio di:

		<ul style="list-style-type: none"> - pianificare ed organizzare le attività didattiche, per il prossimo anno accademico, in modo da tenere in considerazione le esigenze degli studenti e quindi favorirne la frequenza e l'apprendimento.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda al Corso di Studio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rivedere il processo di assegnazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) affinché tenga conto dei risultati ottenuti nelle singole aree di conoscenza iniziale del primo anno di Corso, anziché basarsi esclusivamente sul risultato complessivo.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda al Corso di Studio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contestualizzare alla realtà del Corso di Studio i servizi dedicati agli studenti con esigenze specifiche, rispettando quanto previsto dall'attuale normativa che regola il Corso di Studio.
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	<p>R: Si raccomanda al Corso di Studio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la diffusione dei programmi di internazionalizzazione; - ampliare il numero di accordi per la mobilità con sedi estere come identificato nel Rapporto di Riesame Ciclico.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda al Corso di Studio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - strutturare un sistema di monitoraggio delle prove di apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda al Corso di Studio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dare visibilità al ruolo e funzione dei tutor didattici e clinici; - prevedere iniziative di formazione per tutor e docenti al momento dell'arruolamento e durante l'incarico.
D.CDS.3.2	Non soddisfacente	<p>C: Si richiede al Corso di Studio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rinnovare la convenzione attuata tra l'Università degli Studi di Bari e l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto. <p>R: Si raccomanda al Corso di Studio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitorare gli spazi dedicati agli studenti in funzione del numero degli studenti; - implementare uno strumento per misurare l'efficacia dei servizi a supporto di docenti e studenti.
D.CDS.4.1	Non soddisfacente	<p>C: Si richiede al Corso di Studio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire e approvare procedure di analisi e monitoraggio delle criticità evidenziate nell'ambito del Corso di Studio da tutti gli attori interessati (parti sociali, studenti, docenti e personale tecnico amministrativo); - definire e approvare procedure per la rilevazione delle valutazioni del tirocinio da parte degli studenti e da parte dei tutor clinici, che comprenda anche la definizione di tempi e modi di presa in carico, discussione e monitoraggio degli esiti delle valutazioni. <p>R: Si raccomanda al Corso di Studio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rivedere e approvare la composizione del Gruppo AQ prevedendo il coinvolgimento di tutti gli attori

		<p>del processo formativo, con particolare riferimento alle diverse sedi didattiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire e approvare un processo formale che consenta agli studenti in forma anonima di segnalare eventuali criticità, che comprenda anche le modalità di discussione e presa in carico di quanto segnalato, la modalità di discussione negli Organi del Corso di Studio nonché le procedure di monitoraggio delle azioni, per stabilire se e come sono state risolte le situazioni di criticità riferite dagli studenti; - effettuare la consultazione delle Parti Sociali in modo periodico e formale e documentare la presa in carico da parte del Corso di Studio di quanto suggerito.
D.CDS.4.2	Non soddisfacente	<p>C: Si richiede al Corso di Studio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mettere in essere procedure di monitoraggio del percorso di studio, dei contenuti didattici degli insegnamenti, per valutarne l'integrazione e l'adeguatezza rispetto alle innovazioni tecnologiche e scientifiche, dei risultati di apprendimento attesi e della prova pratica finale abilitante al fine di prevedere e mettere in essere delle azioni di miglioramento e, eventualmente, di supporto per gli studenti.
Valutazione Processi di AQ	Parzialmente soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	<p>R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio</p>
Valutazione Complessiva	Parzialmente soddisfacente	

Corso di Laurea in Informatica (L-31, Bari)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	<p>R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio</p>

Valutazione Complessiva	Soddisfacente	
--------------------------------	----------------------	--

Corso di Laurea Magistrale in Physics (LM-17, Bari)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Pienamente soddisfacente	

Corso di Laurea in Matematica (L-35, Bari)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: - incrementare l'attività di pubblicizzazione e diffusione delle iniziative di mobilità internazionale per incentivare la partecipazione a percorsi di studi internazionali.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di:

		- potenziare le strutture, le attrezzature e le risorse a sostegno della didattica.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: - implementare un processo di presa in carico sistematica dei reclami e delle segnalazioni degli studenti.
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41, Bari)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studi di: - formalizzare un processo di documentazione finalizzato a registrare, monitorare e condividere in modo sistematico le azioni correttive discusse e da intraprendere e di prevedere la verifica periodica dei risultati delle azioni intraprese stabilendo un calendario di incontri formali, ufficiali e verbalizzati, raccogliendo anche i suggerimenti e le segnalazioni dai tutor clinici, da coinvolgere nel processo decisionale, dai docenti e dagli studenti; - implementare il processo di registrazione/verifica della presenza degli studenti a lezione tramite adeguato sistema formale, strutturato e monitorizzabile real time anche da parte degli studenti in modo da formalizzare e mettere a regime un sistema di azioni correttive da intraprendere laddove si evidenzia una frequenza dello studente alle singole attività didattiche inferiore alle ore previste dal piano di studi come obbligatorie.
D.CDS.2.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: - attivare iniziative di orientamento specifiche per il Corso di Studio dedicate in modo selettivo agli interessati al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, per adiuvarne una scelta motivazionale consapevole e mirata; - centralizzare e coordinare le attività di orientamento al mondo del lavoro; - implementare un sistema strutturato di monitoraggio delle attività di orientamento e di tutorato.
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studi di: - strutturare un sistema di gestione e di monitoraggio degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che preveda: la distinzione dei corsi di recupero dagli

		insegnamenti regolari, un sistema di valutazione certificata dell'assolvimento dell'obbligo e il monitoraggio di quanto messo in essere per eventuali azioni correttive che garantiscano l'assolvimento degli OFA nel corso degli anni.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	<p>R: Si raccomanda al Corso di Studi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare e formalizzare un sistema di equipollenze tra gli insegnamenti/tirocini erogati dal Corso di Studio e quelli fruibili presso le Università estere (con i corrispettivi CFU acquisibili) al fine di facilitare la programmazione dell'esperienza estera dello studente e del riconoscimento delle attività svolte da parte della Commissione Erasmus; - implementare/riqualificare il supporto amministrativo per ottimizzare i processi legati alla redazione e validazione del Learning Agreement dei singoli studenti e le interazioni amministrative tra segreteria studenti, Commissione Erasmus, Sportello di Ateneo e Amministrazioni delle Università estere ospitanti, anche al fine di aderire al sistema informatico internazionale "Erasmus Without Paper EWP" per facilitare il processo di presentazione/validazione del Learning Agreement e di interazione con le Università estere; - realizzare e formalizzare un "Regolamento Erasmus" che chiarisca agli studenti outgoing la procedura amministrativa prevista e quali attività possono essere svolte presso le sedi ospitanti. Analogamente tale regolamento dovrebbe chiaramente indicare le attività fruibili presso il Corso di Studio per gli studenti incoming in modo da aumentare l'attrattività del Corso di Studio per gli studenti esteri.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	<p>R: Si raccomanda al Corso di Studi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire e formalizzare in modo specifico ed oggettivo i criteri di selezione dei docenti a contratto e le modalità di valutazione della idoneità dei candidati a ricoprire il ruolo; - definire un sistema di monitoraggio dei risultati conseguiti in termini di efficacia dell'insegnamento/tutoraggio effettuato (anche tramite questionari di valutazione strutturati, da somministrare agli studenti) e stabilire le azioni conseguenti in caso di risultati non, o solo parzialmente, adeguati; - definire e formalizzare le modalità di verifica e monitoraggio dei percorsi formativi per i docenti.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda al Corso di Studi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare nei tempi previsti il programma di adeguamento strutturale/tecnologico delle strutture didattiche, ponendo particolare attenzione alla realizzazione di aule e spazi di studio multimediali, che garantiscano agli studenti l'accesso a dispositivi multimediali e che siano dotati di tutti i supporti necessari all'eventuale utilizzo di propri dispositivi informatici;

		<ul style="list-style-type: none"> - ampliare, vista la numerosità degli studenti del Corso di Studio, la rete di strutture per il tirocinio in modo da rendere disponibili nel territorio ulteriori strutture cliniche oltre alle strutture dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico" di Bari, per permettere agli studenti adeguata esposizione a esperienze e contesti di pratica clinica generalista e specialistica; - investire nell'incremento qualitativo e quantitativo dei laboratori di simulazione.
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	<p>R: Si raccomanda al Corso di Studi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - istituire e formalizzare un processo ben documentato, verbalizzato in ogni sua fase, finalizzato ad acquisire (anche in forma anonima), registrare, monitorare e condividere in modo sistematico le segnalazioni ricevute e le azioni correttive discusse e da intraprendere in seguito alle segnalazioni stesse. In tale processo è necessario coinvolgere docenti, personale tecnico amministrativo e studenti e prevedere la verifica periodica delle azioni avviate e dei risultati ottenuti; - mettere a sistema il processo di valutazione delle questionari di rilevazione degli opinioni degli studenti, formalizzando e mettendo a regime un sistema di azioni correttive da intraprendere laddove si evidenzino carenze ed un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti con tali azioni.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (Medicine & Surgery) (LM-41, Bari)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	<p>R: Si raccomanda al Corso di Studio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formalizzare un processo di documentazione finalizzato a registrare, monitorare e condividere in modo sistematico le azioni correttive discusse e da intraprendere e di prevedere la verifica periodica dei risultati delle azioni intraprese stabilendo un calendario di incontri formali, ufficiali e verbalizzati, raccogliendo anche i suggerimenti e le segnalazioni dei tutor clinici, da coinvolgere nel processo decisionale, dei docenti e degli studenti; - favorire il reclutamento di tutor con competenze linguistiche avanzate, incentivandoli oltre che con punteggi aggiuntivi anche con eventuali valutazioni di merito;

		<ul style="list-style-type: none"> - fornire agli studenti e ai tutor materiali di supporto in doppia lingua per facilitare la comunicazione; - valorizzare, definendolo meglio, il ruolo degli specializzandi come mediatori linguistici, assicurando sempre un'adeguata supervisione, per gestire situazioni in cui né i pazienti né il personale parlano inglese.
D.CDS.2.1	Parzialmente soddisfacente	<p>R: Si raccomanda al Corso di Studio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - introdurre attività di orientamento specifiche per il Corso di Studio ovvero di organizzare eventi mirati e moduli di orientamento dedicati esclusivamente agli studenti interessati al corso di Medicina, per valutare la loro reale motivazione e preparazione fin dalla fase di ingresso; - implementare un sistema centralizzato di monitoraggio del tutorato che permetta di valutarne l'efficacia, identificando tempestivamente le difficoltà degli studenti e intervenendo con percorsi di supporto personalizzati; - strutturare l'orientamento in uscita in modo da coordinare in modo centralizzato le attività di orientamento professionale, includendo workshop sulle competenze per il test di specializzazione, sessioni di career coaching e contatti con il mercato del lavoro; - ampliare e consolidare le collaborazioni con le scuole superiori locali e regionali, per sviluppare cicli di orientamento che coinvolgano una platea più vasta e consentano una preparazione consapevole già nella fase pre-universitaria.
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	<p>R: Si raccomanda al Corso di Studi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - istituire un sistema strutturato per la gestione e il monitoraggio degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che includa l'organizzazione di percorsi formativi dedicati agli studenti con OFA, evitando sovrapposizioni con gli insegnamenti regolari; la formalizzazione di un processo per documentare le attività svolte, gli esiti conseguiti dagli studenti e il tempo necessario per colmare i debiti formativi; la redazione di report periodici per valutare l'efficacia delle azioni di recupero, pianificare miglioramenti futuri e monitorare l'assolvimento degli OFA nel corso degli anni.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Parzialmente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	<p>R: Si raccomanda al Corso di Studio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzare una "rete di tirocinio" coinvolgendo altre strutture ospedaliere e del territorio, in modo da rendere disponibili ulteriori strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, in considerazione della numerosità di studenti che insistono sulle attività di tirocinio.

		- Incrementare la numerosità e la qualità dei laboratori di simulazione clinica.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di: - includere rappresentanti europei ed extra-UE nel Comitato di Indirizzo per valorizzare l'internazionalità del Corso di Studio, dato il numero di studenti internazionali iscritti.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

5 - Giudizio finale

Ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Università degli studi di Bari "Aldo Moro", sulla base delle valutazioni espresse sui processi e sui risultati, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR presenta il suo parere finale:

Le fasce di valutazione dei punti di attenzione relativi ai Requisiti di Sede sono riepilogate nella tabella n. 9.

Secondo quanto previsto dagli Allegati C ed E del D.M. 1154/2021 e tenuto conto del parere del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, gli esiti finali sono:

Sede

Esito	Durata	Descrizione
Accreditamento Soddisfacente	5 anni	Accreditamento periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno.

Corsi di Studio

CdS	Esito	Durata
Scienze e Tecnologie Agrarie, L-25, Bari	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Scienze Ambientali, L-32, Taranto	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Biotechnologie Industriali per lo Sviluppo Sostenibile, L-2, Bari	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Lingue e Culture per il Turismo e la Mediazione Internazionale, L-12, Bari	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Filologia moderna, LM-14, Bari	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Giurisprudenza, LMG/01, Bari	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Odontoiatria e Protesi Dentaria, LM-46, Bari	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Biologia Cellulare e Molecolare, LM-6, Bari	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista), L/SNT2, Taranto	Accreditamento condizionato*	18 mesi
Informatica, L-31, Bari	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Physics, LM-17, Bari	Accreditamento pienamente soddisfacente	3 anni
Matematica, L-35, Bari	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Medicina e Chirurgia, LM-41, Bari	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Medicina e Chirurgia (Medicine & Surgery), LM-41, Bari	Accreditamento soddisfacente	3 anni

*L'analisi della CEV e degli indicatori quantitativi mostra significative criticità, evidenziando una complessiva debolezza del corso di studio. Per tale motivo l'accREDITamento periodico è condizionato. Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accREDITamento periodico, laddove non diversamente indicato, di mettere in atto azioni che possano consentire un miglioramento dell'andamento degli indicatori di risultato del corso e il superamento delle raccomandazioni e condizioni elencate nel presente rapporto e nelle schede di valutazione allegate. Allo scadere dei 18 mesi l'Agenzia farà una verifica intermedia dell'adeguatezza delle azioni intraprese, anche avvalendosi di una specifica relazione da parte del Nucleo di Valutazione.

ALLEGATI

In allegato le schede di valutazione relative a:

1. Sede
2. Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti
3. Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica
4. Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - DiMePRE-J
5. Dipartimento di Informatica
6. Dottorato di Ricerca in Biodiversità, agricoltura e ambiente
7. Dottorato di Ricerca in Lettere, lingue e arti
8. Dottorato di Ricerca in Trapianti di tessuti e organi e terapie cellulari
9. Dottorato di Ricerca in Informatica e matematica
10. Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, L-25, Bari
11. Corso di Laurea in Scienze Ambientali, L-32, Taranto
12. Corso di Laurea in Biotecnologie Industriali per lo Sviluppo Sostenibile, L-2, Bari
13. Corso di Laurea in Lingue e Culture per il Turismo e la Mediazione Internazionale, L-12, Bari
14. Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna, LM-14, Bari
15. Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, LMG/01, Bari
16. Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria, LM-46, Bari
17. Biologia Cellulare e Molecolare, LM-6, Bari
18. Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista), L/SNT2, Taranto
19. Informatica, L-31, Bari
20. Physics, LM-17, Bari
21. Matematica, L-35, Bari
22. Medicina e Chirurgia, LM-41, Bari
23. Medicina e Chirurgia (Medicine & Surgery), LM-41, Bari